

ACEA Pinerolese Energia S.r.l.



**BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2019**

Organi societari

Amministratore unico

CARCIOFFO Francesco

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra - Presidente
CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo
COALOVA Fabrizio – Sindaco effettivo

Società di revisione

BDO ITALIA S.p.a.

ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.
Via Saluzzo, n° 88
10064 PINEROLO (TO)
Capitale sociale € 4.025.000 i.v.
Registro Imprese di TO e Codice Fiscale
n. 08547890015

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2019

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato.
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati.
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari.
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari.
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari.
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente.
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze.
 - 3.1 Rischi finanziari.
 - 3.1.1 Rischi finanziari particolari della società.
 - 3.1.2 Rischi finanziari da utilizzo di strumenti finanziari.
 - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo.
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti.
7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate.
8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.
9. Evoluzione prevedibile della gestione.
10. Elenco sedi secondarie.
11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.
12. Sistema di gestione della qualità.
13. Privacy – Documento programmatico della sicurezza.
14. Altre informazioni.

1. Introduzione

Signori Soci,

esprimo in questa sede la mia soddisfazione per i risultati della gestione dell'anno 2019 che confermano il crescente consolidamento delle attività della Vostra Società.

Sono infatti confermati il valore della produzione sviluppato ed il trend crescente nello sviluppo dei clienti gas ed elettrici e la messa in piena produzione dei progetti legati all'efficientamento energetico rivolto alla clientela privata; sono state altresì poste le basi per l'entrata della Società nel business del gas naturale liquido (GNL) per autotrazione.

L'utile netto d'esercizio, in diminuzione rispetto al 2018, è stato influenzato dai minori proventi derivanti dalla partecipazione nella collegata E-Gas S.r.l. che sono tornati ai valori registrati negli anni precedenti.

Viene dunque riconfermata l'efficacia delle scelte strategiche e gestionali intraprese rispetto alle dinamiche del settore energetico nel quale opera la Vostra Azienda che si intende mantenere nello sviluppo delle diverse attività

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Nel corso dell'anno 2019 i consumi di gas naturale sono stati pari a 73,8 miliardi di metri cubi consumati in crescita del 2,3% rispetto al dato del 2018 (72,1 miliardi di metri cubi di gas) ma in riduzione sia rispetto al dato 2017 (-1,3%) e comunque molto lontani dal record di consumi di oltre 85 milioni dell'anno 2005.

Tale incremento dei consumi è dovuto esclusivamente al trascinamento dei consumi termoelettrici dovuto al repentino e significativo calo dei prezzi della commodity ed alla scarsa produzione idroelettrica registrata che hanno reso conveniente l'esportazione di energia elettrica verso gli altri paesi.

Il valore di questa tipologia di consumi è stato di 25,7 miliardi di metri cubi con un incremento del 9,9% rispetto al dato 2019.

Risultano invece in calo i consumi di tutti gli altri segmenti di mercato come la grande industria che registra consumi per 13,7 miliardi di metri cubi (-2,4% sul 2018) ed i consumi civili e domestici (-2,0%) e autotrazione 0,9 miliardi di metri cubi (-3,5%).

Il fabbisogno è stato soddisfatto per la quasi totalità da importazioni dall'estero (95,6%).

Al netto del movimento in stoccaggio la Russia rappresenta ancora il maggior fornitore, a mezzo pipeline, con quasi 30 miliardi di metri cubi (44,2% dell'importato), seguito dai paesi del nord-europa (via Transigas) con poco più di 11 miliardi di metri cubi (16,4%), dall'Algeria (15,2%) e Libia (6,7%). Di grande interesse è lo sviluppo dell'attività dei terminali di rigassificazione attivi (Rovigo, Livorno e marginalmente La Spezia) che hanno registrato significativi incrementi di commodity trattata fino a raggiungere i 11,8 miliardi di metri cubi importati pari al 16% del fabbisogno annuo nazionale.

Terminiamo l'analisi del settore nazionale del gas segnalando come nel corso del 2020 verrà messo nel primo esercizio il TAP (Trans Adriatic Pipeline) che a regime garantirà ulteriore potenzialità di importazione dai paesi caucasici fino a un massimo di 20 miliardi di metri cubi contribuendo così a rendere più liquido il mercato e garantendo una maggiore sicurezza negli approvvigionamenti derivante dalla diversificazione dei paesi di approvvigionamento.

Il mercato elettrico nazionale ha visto il fabbisogno consuntivato a circa 319,597 terawattora, in lieve contrazione rispetto al dato registrato nell'esercizio 2018 quando era stata pari a 321,431 (-0,6%), nonostante un altrettanto lieve incremento del picco di potenza richiesto dalla rete passata da 57.769 a 58.219 MW.

Tale fabbisogno è stato soddisfatto per la gran parte 283,845 terawattora (circa l'89%) da produzione nazionale in aumento (+1,4%) e da importazioni pari 35.572 terawattora in riduzione di quasi il 24% rispetto all'esercizio precedente.

La produzione complessiva da fonte rinnovabile si è incrementata rispetto all'anno 2018 da 95,507 a 97,034 Twh (+1,6%), consentendo di mantenere stabile l'apporto alla produzione complessiva del 34% e l'incidenza sul fabbisogno nazionale (30,4%).

Tra le diverse fonti la produzione termoelettrica rappresenta, come detto, i due terzi della produzione nazionale, seguita da quella idroelettrica (il 16,5%), da quella fotovoltaica (l'8,6%), da quella eolica al (il 7,1%) e da quella geotermica (2,0%).

Giova segnalare all'interno della tradizionale fonte termoelettrica la progressiva sostituzione della produzione con impianti a ciclo combinato a gas naturale rispetto agli impianti a carbone (circa 10,6 TWh in meno pari al -35,4% rispetto al 2018) e quelli a olio combustibile con una produzione pari a circa 16,9 TWh (-14,2% rispetto al 2018).

Come detto i prezzi dell'energia hanno risentito delle sensibili riduzioni del prezzo gas che al Punto scambio virtuale del Gestore dei Mercati Energetici S.p.a. ha toccato, nel mese di settembre, un differenziale negativo, rispetto al 2018 di oltre 25 €/MWh.

Il prezzo medio unico nazionale dell'energia PUN nel 2019 è stato quindi pari a 52,31 €/MW in riduzione di poco meno di 9,00€ (-14,7%) rispetto alla media del precedente esercizio.

I provvedimenti legislativi introdotti dalla Legge di bilancio dello stato per l'anno 2020 ha ulteriormente prorogato il definitivo superamento del c.d. mercato tutelato; il termine peraltro più

volte posticipato è ora fissato per tutte le categorie di utenze residue al 1 gennaio 2022 rispetto all'ultimo termine del 1 luglio 2020 precedentemente stabilito.

Avendo tutti i clienti elettrici in portafoglio con contratti di libero mercato la Vostra Società sta proseguendo nella ricontrattualizzazione delle residue fasce di clientela gas (quasi esclusivamente clienti domestici) ancora riforniti attraverso contratti con le c.d. "tutele di prezzo".

Tali operazioni, che hanno avuto inizio ben 10 anni fa, hanno appunto l'obiettivo di limitare progressivamente gli eventuali rischi negativi sul portafoglio clienti della Vostra Società determinati da provvedimenti amministrativi che potrebbero mettere in discussione la stessa titolarità dei contratti di fornitura in questo tipo di mercato.

Pur incontrando segmenti di clientela sempre più refrattari al cambiamento la campagna di ricontrattualizzazione ha permesso, al termine dell'esercizio in oggetto, di raggiungere un livello di contratti di mercato libero pari all'90,1% del totale, quando alla fine dell'anno 2018 erano pari al 88,5% e 85,6% al termine del 2017.

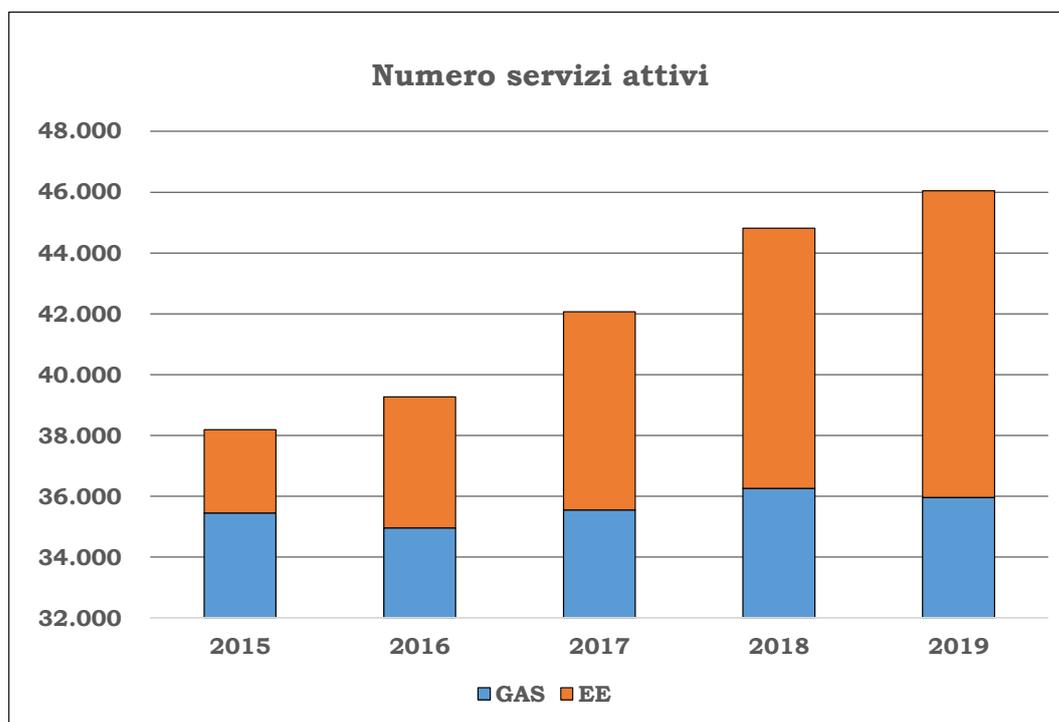
La situazione generale di stallo economico, e più in particolare nel caso della Vostra Società la crisi di grave deindustrializzazione dell'area pinerolese, conferma la validità della scelta di contenimento del rischio crediti come una delle linee strategiche di sviluppo.

Sono state infatti intraprese ulteriori iniziative organizzative tese a potenziare il servizio dedicato al recupero crediti e si è confermata come prioritaria la politica commerciale di acquisizione di nuove fasce di clientela di piccola dimensione orientata al massimo contenimento della rischiosità del portafoglio crediti rispetto alla crescita del fatturato.

A fronte di un assorbimento del mercato locale nel corso del 2019 di poco superiore a 62 milioni di metri cubi, in netta contrazione rispetto all'anno 2018 (-8,8%), Acea Pinerolese Energia ha complessivamente venduto 121,519 milioni di metri cubi, in riduzione sia rispetto al dato dell'esercizio 2018 che era stato di 127,473 milioni di metri cubi (-4,7%) sia dell'esercizio 2017 che era stato di 134,714 milioni di metri cubi (-9,8%).

La rete di distribuzione sulla quale la Società ha maggiormente operato, per 52,834 milioni di metri cubi, è quella di Italgas S.p.a., seguita da quella di Distribuzione Gas Naturale S.r.l. per 45,379 milioni di metri cubi, dalla rete di trasporto di Snam Rete gas S.p.a per 7,195 milioni di metri cubi, Unareti S.p.a., operatore della città metropolitana di Milano, per 5,555 milioni di metri cubi e 21 Rete Gas S.p.a. per 4,601 milioni di metri cubi.

Il portafoglio clienti della Vostra Società ha continuato la sua crescita che può essere così rappresentata:



Nel corso dell'esercizio i servizi elettrici sono aumentati di oltre 1.500 unità, portando, a distanza di soli 5 anni dall'entrata nel mercato elettrico, a oltre 10.000 unità i clienti elettrici in fornitura, mentre risultano in lieve contrazione (-0,8%) i clienti gas.

Il risultato complessivo registra dunque un dato di 46.042 servizi totali forniti, in crescita del 2,7% rispetto ai 44.816 servizi presenti al termine dell'esercizio precedente.

Nell'esercizio 2019 La Vostra Società ha provveduto alla locazione dei locali di Via Saluzzo, 88 in Pinerolo precedentemente occupati dai servizi dell'Enel S.p.a..

Oltre alla possibilità di potere aprire al pubblico un secondo sportello di prossimità, presso la nuova sede verranno concentrati tutti gli uffici del gruppo Acea coinvolti nelle attività di Acea Pinerolese Energia; a spostamento avvenuto verrà altresì spostata la sede legale della Società ora collocata in Pinerolo Via Cravero, 48.

Nel corso dell'esercizio 2019 a supporto dell'espansione commerciale sono stati aperti due ulteriori nuovi punti vendita nei comuni di Venaria e Moncalieri che vanno ad affiancarsi a quelli già operanti nei comuni di Luserna San Giovanni e Settimo Torinese.

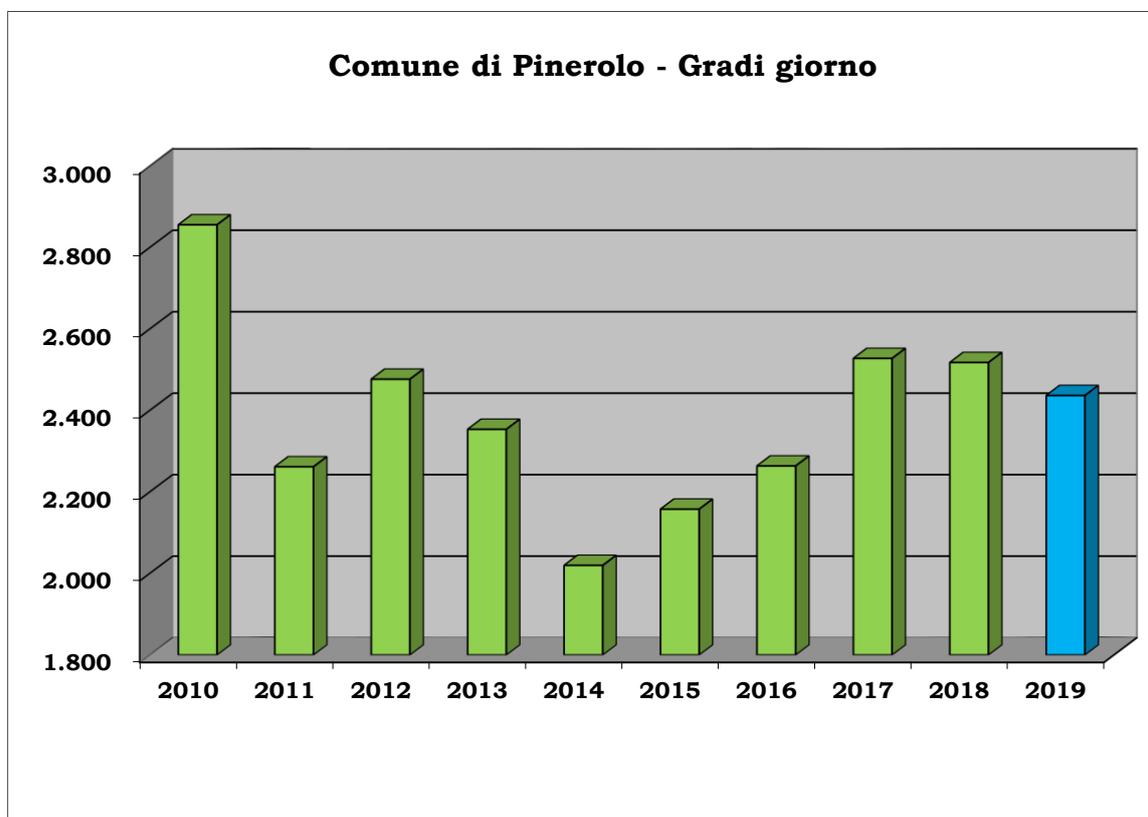
Nel corso del 2020 si proseguirà con la ricerca di opportunità per l'apertura di un nuovo sportello commerciale, che come nei quattro casi già operanti sarà gestito a cura di imprese esterne al Gruppo Acea.

Alla chiusura del presente esercizio l'attività di vendita di gas ed energia elettrica era operativa su un totale di 450 comuni (370 nell'esercizio precedente), dislocati in 35 province appartenenti a 11 regioni italiane.

Gli impianti gas riforniti, i c.d. "City gate", ovvero clienti finali direttamente allacciati alla rete di trasporto di Snam rete gas S.p.a., sono 167 in netta crescita rispetto al dato dello scorso anno (109), gestiti da 39 Società di distribuzione rispetto alle 28 dirette nello scorso esercizio.

L'anno 2019, con la misura di 2.437 gradi giorno registrati nel comune di Pinerolo, è stato un anno leggermente più caldo rispetto a quello precedente

(-3,2%), ma con un risultato in linea con la media dell'ultimo decennio.

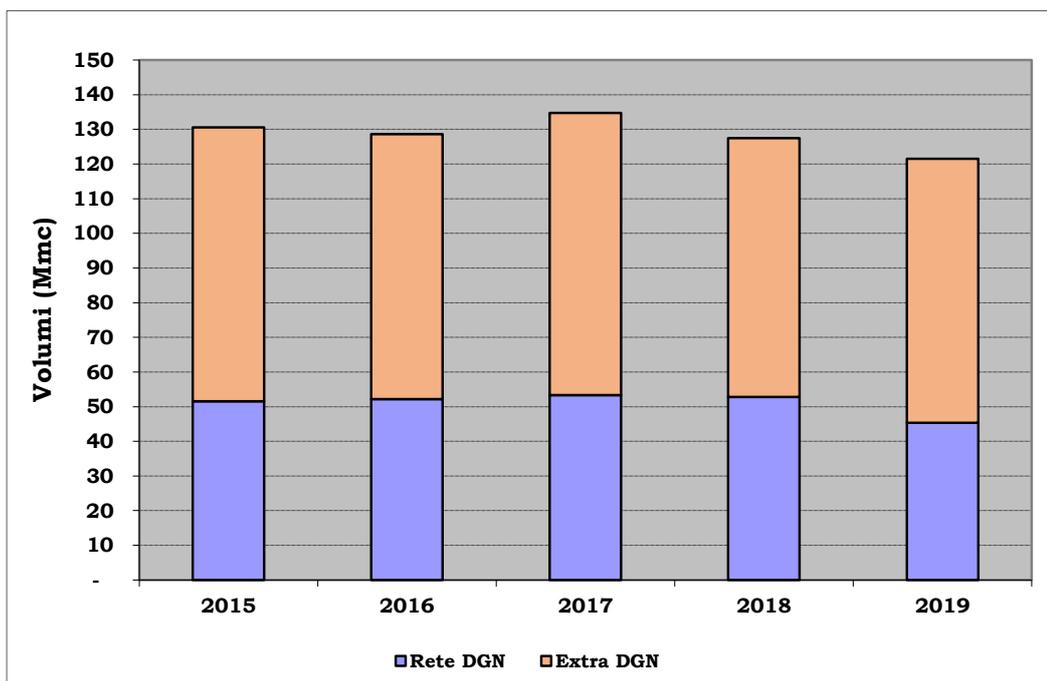


La non buona stagionalità ha quindi influenzato i volumi di gas naturale intermediati che come detto sono scesi a 121,518 sia rispetto ai 127,473 milioni di metri cubi dell'esercizio 2018 e sia rispetto ai 134,714 milioni di metri cubi registrati nel corso del 2017.

La riduzione dei consumi gas oltre alla stagionalità sfavorevole è stata anche determinata dall'aggravarsi della crisi del comparto industriale pinerolese e dal mancato rinnovo di un contratto di fornitura di un grande cliente industriale che non garantiva più alla Vostra Società un sufficiente grado di solvibilità finanziaria.

Tale perdita di mercato determina una contrazione dei volumi su area "captive" del 14% a 45,379 milioni di metri cubi a fronte di un incremento a 76,138 milioni di metri cubi (+2,0% sull'esercizio scorso) nelle aree di nuova espansione commerciale che sono arrivate a rappresentare il 62,7% del gas metano intermediato.

Il grafico sottostante rappresenta il risultato 2019 comparato a quanto raggiunto negli anni precedenti:



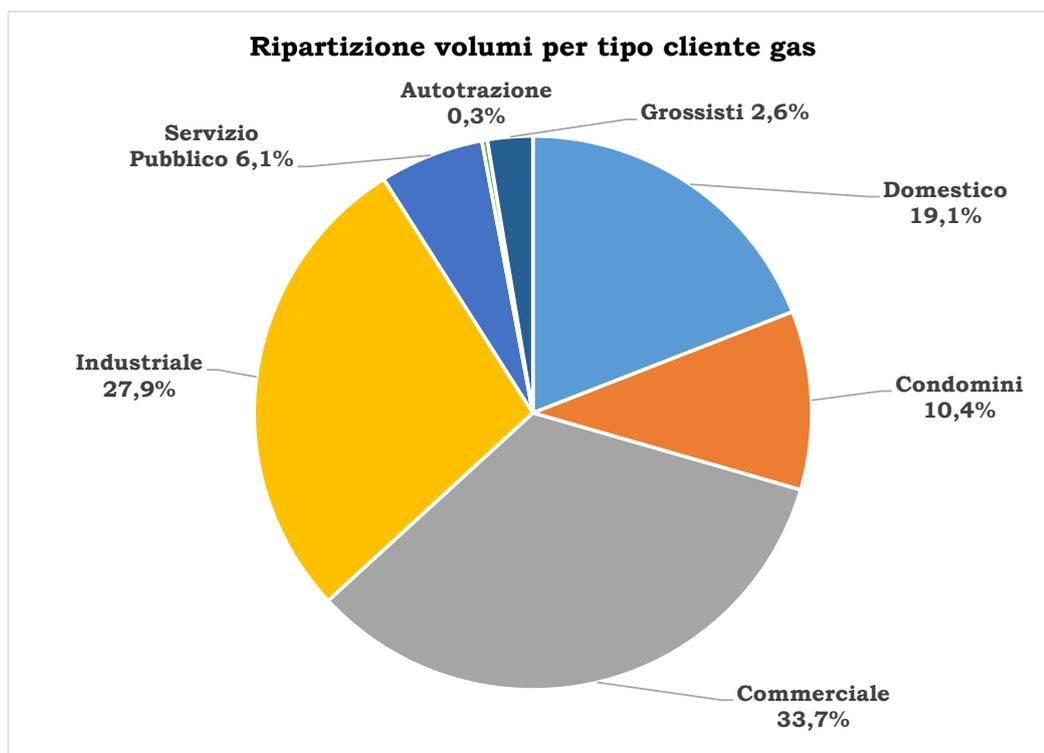
La tabella di confronto consente di osservare con maggiore dettaglio l'andamento delle vendite distinta per provincia:

| Volume gas venduto (Smc) | |
|---------------------------------|---------------|
| Provincia | Volume |
| TO | 101.911.953 |
| MI | 11.129.246 |
| GE | 1.859.749 |
| BA | 1.089.239 |
| CN | 994.689 |
| AT | 872.782 |
| TE | 566.384 |
| PD | 550.758 |
| BG | 521.138 |
| ALTRI | 2.022.972 |

La tabella documenta come le vendite siano per 119,253 concentrate quasi esclusivamente nel nord-ovest (98,1%), dove assume particolare interesse il dato della provincia di Milano che arriva a superare gli 11 milioni di metri cubi pari al 9,2% del totale dei volumi venduti.

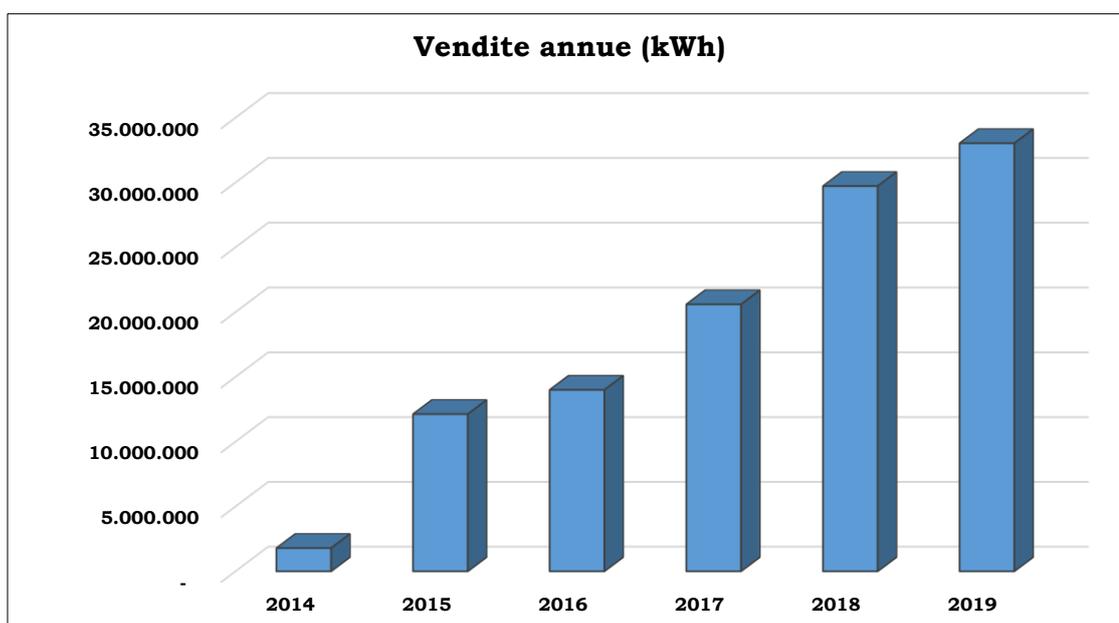
La rappresentazione dei consumi della clientela gas in portafoglio 2019, sotto visualizzata, dimostra la prevalenza della componente Commerciale al 33,7% (+6,6% rispetto al 2018) e di quella industriale 27,9% (-4,6%).

Restano stabili i consumi condominiali attorno al 10%, quelli verso autotrazione e altri grossisti, mentre risultano in riduzione, rispetto all'anno scorso, quelli domestici fermi al 19,1% (-3,8%).



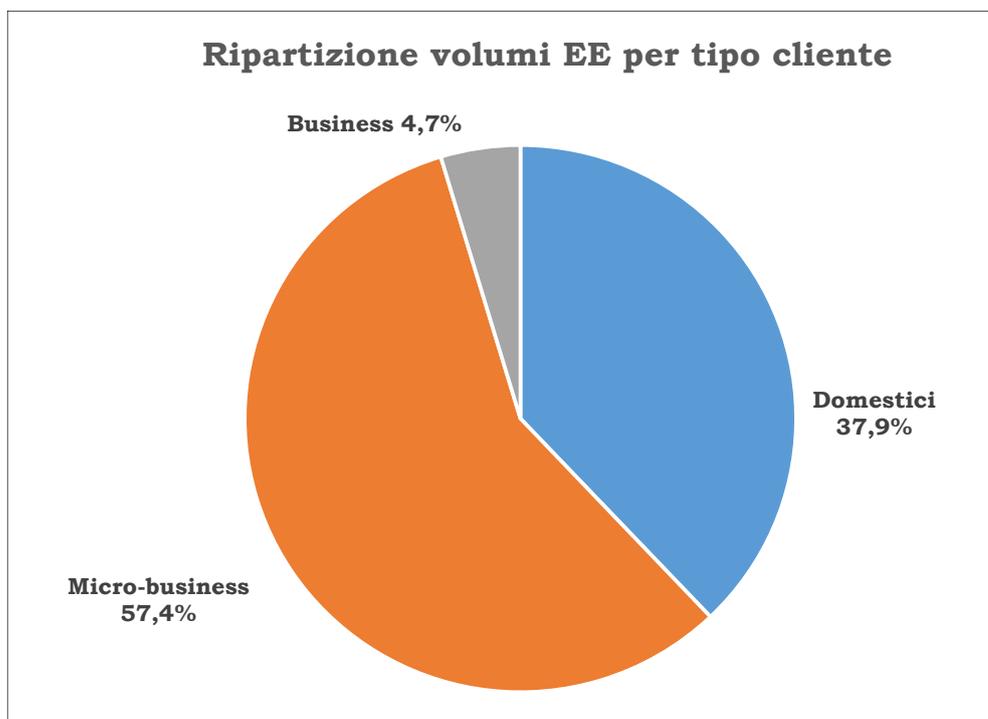
La vendita di energia elettrica prosegue il suo costante incremento.

Il grafico sottostante rappresenta l'andamento delle vendite di energia elettrica dall'anno 2014 alla chiusura del corrente esercizio:



Come si può bene osservare il consuntivo 2019 vede le vendite attestarsi attorno ai 33.033 megawattora rispetto dai 29.724 MWh dell'anno 2018 (+12,2%) e ai 20.601MWh dell'esercizio 2017 (+60,3%).

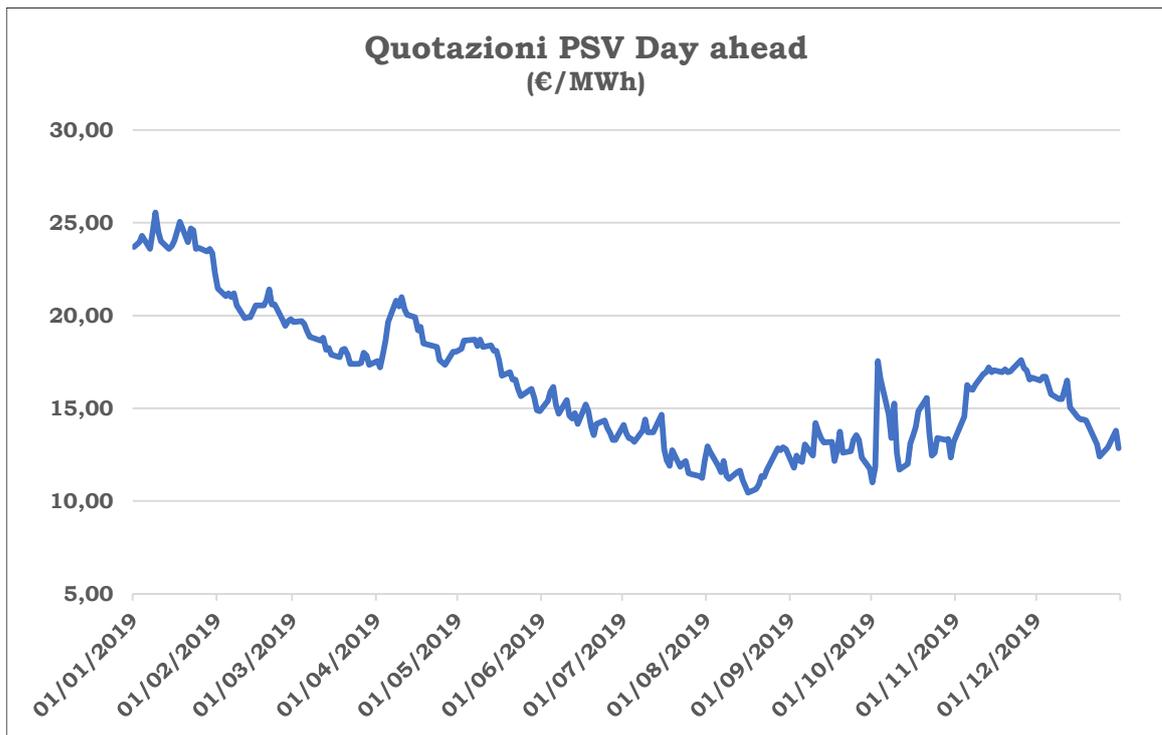
La segmentazione della clientela elettrica mostra un sostanziale mantenimento del mix di vendita quasi esclusivamente orientato alla clientela domestica (37,9% del volume rispetto al 36,2% del 2018) ed alla clientela micro-business (57,4 % rispetto al 60,1 % del 2018) rappresentata dagli esercizi commerciali, studi professionali e attività artigianali.



L'andamento delle quotazioni del gas naturale registrate nel corso del 2019 ha registrato una significativa contrazione dei prezzi determinata da un lato da una offerta in progressiva crescita (in particolare rappresentata dal GNL di provenienza statunitense) e dall'altra – come abbiamo già sopra ricordato – dallo stato di debolezza della domanda interna e internazionale.

Prendendo a riferimento le quotazioni del PSV day ahead, si può osservare come già nel corso del primo trimestre i prezzi abbiano presentato una sensibile riduzione, scendendo di oltre il 33% dai 25 euro a megawattora del mese di gennaio ai circa 17,2 dei primi giorni del mese di aprile.

La discesa, al netto di alcuni intermittenti e parziali rialzi, si è progressivamente estesa per tutta l'estate sino a raggiungere un minimo di circa 10,5 €/Mwh (oltre il 60% in meno della quotazione registrata a gennaio) nel mese di settembre.



Successivamente si può osservare una modesta e parziale ripresa del mese di novembre - con valori compresi in un intervallo tra i 15 e 17 €/MWh - poi non confermati dalle quotazioni di fine anno quando il PSV è stato quotato tra i 13 e 14 €/MWh.

L'andamento che può essere osservato mostra bene l'eccesso di offerta che ha determinato, oltre alla grave contrazione dei prezzi appena illustrata, un minore coefficiente di svuotamento degli stoccaggi che al 31 dicembre 2019 avevano in deposito oltre l'80% della massima capacità nazionale, a fronte di un dato normale del 65%.

Ancora più significativo in tal senso il dato europeo che a fine anno dava il complesso degli stoccaggi all'88% della massima capacità continentale a fronte di un dato stagionale medio sempre al di sotto del 70%.

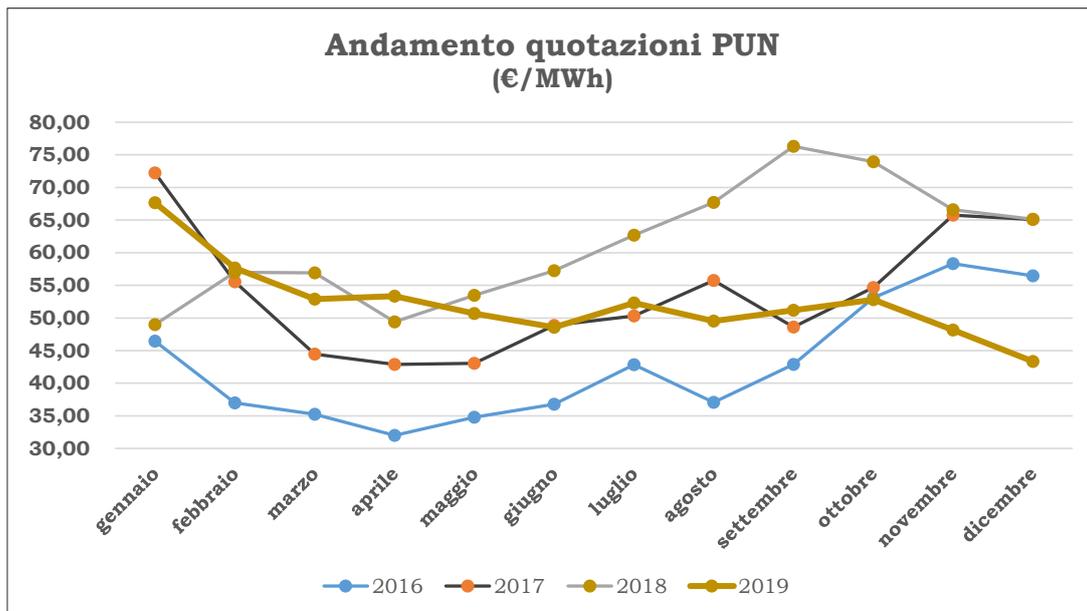
In sostanza a causa della carenza di domanda a livello europeo e dall'eccesso di offerta proveniente dai carichi di gas naturale liquido proveniente dagli Stati Uniti, in precedenza assorbiti dai mercati asiatici, i campi di stoccaggio non sono stati svuotati con il medesimo gradiente degli scorsi anni.

Tale fatto ha provocato altresì una forte contrazione dei prezzi del prossimo anno termico 2020/2021 che causerà una parziale contrazione del fatturato della Vostra Società.

Riteniamo doveroso precisare che indipendentemente dall'andamento delle variabili di mercato sopradescritte, grazie all'approccio attento e equilibrato sempre adottato dalla Vostra Società nelle scelte di approvvigionamento, Vi sarà in ogni caso assicurata la medesima redditività sin qui garantitaVi dalla sin costituzione della Società.

L'andamento del prezzo unico nazionale della borsa elettrica del 2019 ha presentato un valore medio di 52,3 €/MWh in significativo calo (-14,6%) rispetto ai 61,3 €/MWh del 2018.

La diminuzione del prezzo registrata in Italia è in linea con quanto accaduto in Europa dove si sono registrati, in tutti i mercati maggiori, cali tra il 15 ed il 20% con quotazioni medie (francesi e tedeschi) comprese in un intervallo di 38-40 €/MWh).



La ragione principale alla base di tale riduzione è la profonda contrazione dei prezzi del gas sia nel mercato nazionale che in quello internazionale, fatto che ha causato anche un forte aumento dell'export verso la Francia di energia elettrica che come negli anni precedenti subisce l'obsolescenza del proprio parco produttivo nucleare.

Le quotazione mensili massime registrate dal Gestore dei Mercati Energetici S.p.a. si sono osservate nel mese di gennaio con un dato di 67,65 €/MWh mentre il minimo è stato registrato a dicembre con 43,34 €/MWh.

Con la medesima cadenza temporale si sono registrati invece i picchi massimi a 108,34 €/MWh a gennaio e a solo 1,0 €/MWh nel mese di dicembre (nel regolamento non è ancora prevista una quotazione negativa dell'energia che presumibilmente sarebbe stata riscontrata).

L'affidabilità dei fornitori prescelti, cogliendo quando possibile le opportunità presentate dal mercato, ha reso possibile garantirVi un notevole e costante rendimento.

Questo è stato possibile grazie al trasferimento in capo agli altri attori della filiera i rischi finanziari e assicurativi relativi all'andamento delle quotazioni delle diverse commodities e dal crescente rischio di stagionalità sfavorevoli, dall'altro offrendo ai fornitori la massima affidabilità e solidità economico-patrimoniale.

Oramai consolidata la vendita congiunta di energia elettrica e gas naturale nel corso dell'anno la Vostra Società ha terminato l'implementazione del progetto Tecnoenergeia che, rivolto a realtà condominiali private attraverso anche l'impiego di fonti rinnovabili, sta iniziando ad ottenere significativi.

A comprova della validità delle soluzioni tecnologiche proposte, le prime tre realizzazioni hanno usufruito o usufruiranno di finanziamenti comunitari e sono stati asseverati dalla competenza dell'Energy Center del Politecnico di Torino.

Con tali presupposti l'obiettivo dell'esercizio in corso sarà quello di aumentare al massimo la penetrazione commerciale di tale servizio a maggiore valore aggiunto rispetto alla tradizionale vendita di energia al dettaglio.

Come nelle altre relazioni di gestione concludiamo evidenziando come sia imprescindibile, al fine di garantire un ulteriore sviluppo nelle attività della Vostra azienda, un costante incremento nella patrimonializzazione della Vostra Società.

Tale miglioramento consentirà una più proficua e vantaggiosa ricerca di nuove occasioni di collaborazione e partenariato, ovvero il consolidamento delle relazioni esistenti, al fine di consentire la salvaguardia e lo sviluppo della Vostra Società.

Seguendo quando già messo in atto nelle precedenti assemblee dei soci tale obiettivo può essere agevolmente raggiunto attraverso una scelta di erogazione del dividendo dell'utile realizzato nel corso dell'esercizio secondo la media delle altre Società operanti nel settore energetico che si attesta tra il 40 ed il 60% dell'utile netto conseguito.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati nell'esercizio in chiusura sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- Licenze software euro 12.930
- Migliorie di beni di terzi (efficientamento energetico) euro 181.448
- Immobilizzazioni immateriali in corso euro 4.368

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- Impianti comuni euro 19.300
(impianto antifurto e antincendio presso Centrale di Roddi)

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie:

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni che abbiano variato le immobilizzazioni finanziarie.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Si evidenzia che a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili che hanno riguardato la riclassificazione dei bilanci alcuni valori possono discostarsi lievemente da quelli riportati negli esercizi precedenti.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto.

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

| | 31/12/2019 | Var. % | 31/12/2018 | Var. % | 31/12/2017 |
|---------------------------------|-------------------|------------------|-------------------|-----------------|-------------------|
| Capitale investito | | | | | |
| 1) Attivo circolante | | | | | |
| 1.1) Liquidità immediate | 4.155.964 | -42,04% ↓ | 7.170.768 | 128,29% ↑ | 3.141.122 |
| 1.2) Liquidità differite | 28.500.480 | -2,80% ↓ | 29.322.043 | 18,96% ↑ | 24.649.206 |
| 1.3) Rimanenze | 19.891 | -86,27% ↓ | 144.872 | 589,37% ↑ | 21.015 |
| Totale attivo circolante | 32.676.335 | -10,81% ↓ | 36.637.683 | 31,74% ↑ | 27.811.343 |

2) Attivo immobilizzato

| | | | | | |
|------------------------------------|-------------------|------------------|-------------------|-----------------|-------------------|
| 2.1) Immobilizzazioni immateriali | 4.879.959 | -11,74% ↓ | 5.529.323 | 770,80% ↑ | 634.971 |
| 2.2) Immobilizzazioni materiali | 2.505.836 | -6,60% ↓ | 2.682.828 | 2.981,66% ↑ | 87.058 |
| 2.3) Immobilizzazioni finanziarie | 128.568 | 0,76% ↑ | 127.598 | -97,80% ↓ | 5.801.779 |
| Totale attivo immobilizzato | 7.514.363 | -9,90% ↓ | 8.339.749 | 27,84% ↑ | 6.523.808 |
| Totale capitale investito | 40.190.698 | -10,64% ↓ | 44.977.432 | 31,00% ↑ | 34.335.151 |

Capitale acquisito

| | | | | | |
|----------------------------------|-------------------|------------------|-------------------|-----------------|-------------------|
| 1) Passività correnti | 25.851.379 | -11,49% ↓ | 29.208.653 | 27,32% ↑ | 22.940.826 |
| 2) Passività consolidate | 5.423.506 | -24,51% ↓ | 7.184.700 | 69,46% ↑ | 4.239.730 |
| 3) Patrimonio netto | 8.915.813 | 3,86% ↑ | 8.584.079 | 19,98% ↑ | 7.154.595 |
| Totale capitale acquisito | 40.190.698 | -10,64% ↓ | 44.977.432 | 31,00% ↑ | 34.335.151 |

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

| | 31/12/2019 | Var. % | 31/12/2018 | Var. % | 31/12/2017 |
|--------------------------------------------------------------------------|-------------------|------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 64.042.265 | -1,12% ↓ | 64.765.467 | 15,35% ↑ | 56.144.786 |
| + Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti | 0 | | 0 | | 0 |
| + Variazione lavori in corso su ordinazione | -126.600 | -219,90% ↓ | 105.585 | 402,43% ↑ | 21.015 |
| + Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | 185.816 | 48,55% ↑ | 125.089 | 2.927,32% ↑ | 4.132 |
| Valore della produzione | 64.101.481 | -1,38% ↓ | 64.996.141 | 15,71% ↑ | 56.169.933 |
| - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 38.334.660 | -4,55% ↓ | 40.163.013 | 13,95% ↑ | 35.245.132 |
| + Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | -1.619 | -127,65% ↓ | 5.856 | | 0 |
| - Costi per servizi e per godimento beni di terzi | 21.988.636 | 9,92% ↑ | 20.004.442 | 15,48% ↑ | 17.323.384 |
| Valore aggiunto | 3.779.804 | -21,63% ↓ | 4.822.830 | 33,91% ↑ | 3.601.417 |
| - Costo per il personale | 703.530 | -5,11% ↓ | 741.409 | 3,70% ↑ | 714.947 |
| Margine operativo lordo (MOL/EBITDA) | 3.076.274 | -24,63% ↓ | 4.081.421 | 41,40% ↑ | 2.886.470 |
| - Ammortamenti e svalutazioni | 1.323.104 | -11,53% ↓ | 1.495.493 | 128,38% ↑ | 654.826 |
| - Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti | 559.656 | -55,29% ↓ | 1.251.789 | 218,92% ↑ | 392.510 |
| Reddito operativo (EBIT) | 1.193.514 | -10,54% ↓ | 1.334.139 | -27,46% ↓ | 1.839.134 |
| + Altri ricavi e proventi | 1.881.104 | -19,38% ↓ | 2.333.172 | 248,65% ↑ | 669.209 |
| - Oneri diversi di gestione | 1.044.926 | -41,88% ↓ | 1.797.863 | 260,15% ↑ | 499.199 |
| + Proventi finanziari | 289.292 | -40,58% ↓ | 486.889 | -42,55% ↓ | 847.464 |
| + Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi | -165.856 | 22,89% ↑ | -215.097 | -41,38% ↓ | -152.143 |
| Reddito corrente | 2.153.128 | 0,56% ↑ | 2.141.240 | -20,83% ↓ | 2.704.465 |
| + Rivalutazioni di attività e passività finanziarie | 0 | | 0 | | 0 |
| - Svalutazioni di attività e passività finanziarie | 0 | | 0 | | 0 |
| Reddito ante imposte | 2.153.128 | 0,56% ↑ | 2.141.240 | -20,83% ↓ | 2.704.465 |
| - Imposte sul reddito | 694.394 | 20,62% ↑ | 575.703 | -21,62% ↓ | 734.467 |
| Reddito netto | 1.458.734 | -6,82% ↓ | 1.565.537 | -20,53% ↓ | 1.969.998 |

Si segnala che anche nell'esercizio 2019 per una migliore rappresentatività e comparabilità con gli esercizi precedenti sono state effettuate le seguenti riclassificazioni:

- si è provveduto a riclassificare i contributi Grin, ricevuti ad integrazione della tariffa di vendita dell'energia elettrica, dagli "altri ricavi" "ai ricavi delle vendite e delle prestazioni" per euro 786.738.
- i costi sostenuti per i conguagli derivanti dalla riallocazione del gas acquistato relativi ad esercizi precedenti per i quali è stato utilizzato il fondo appositamente accantonato sono stati riclassificati dai costi per "acquisto materie prime" agli "altri oneri di gestione" per un importo di euro 862.268 coerentemente al rilascio del fondo stesso iscritto tra gli "altri ricavi".

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).
Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|------------------------|------------|------------|------------|
| ROE (Return On Equity) | 16,36% | 18,24% | 27,53% |

Valore indicatore:

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|----------------------------|------------|------------|------------|
| ROI (Return On Investment) | 2,97% | 2,97% | 5,36% |

Valore indicatore:.

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|----------------------|------------|------------|------------|
| ROS (Return On Sale) | 3,21% | 2,92% | 3,58% |

Valore indicatore:

- *in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.*

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|-----------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization) | 3.912.452 € | 4.616.730 € | 3.056.480 € |

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|-------------------------------|-------------|------------|------------|
| Margine di Struttura Primario | 1.413.381 € | 255.291 € | 638.929 € |

Valore indicatore:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|------------------------------|------------|------------|------------|
| Indice di Struttura Primario | 118,84% | 103,07% | 109,81% |

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|-----------------------------------|------------|------------|------------|
| Mezzi propri / Capitale investito | 22,18% | 19,09% | 20,84% |

Valore indicatore:

- *l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;*
- *valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.*

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|---------------------------|------------|------------|------------|
| Rapporto di Indebitamento | 77,82% | 80,91% | 79,16% |

Valore indicatore:

- *valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|-------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Margine di Liquidità Primario | -21.695.415 € | -22.037.885 € | -19.799.704 € |

Valore indicatore:

- *un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.*

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|------------------------------|------------|------------|------------|
| Indice di Liquidità Primario | 16,08% | 24,55% | 13,69% |

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--------------------------------|------------|------------|------------|
| Indice di Liquidità Secondario | 126,32% | 124,94% | 121,14% |

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|-----------------------|------------|------------|------------|
| Variazione dei Ricavi | -1,12% | 15,35% | 2,74% |

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|----------------------------|------------|------------|------------|
| Costo del Lavoro su Ricavi | 1,10% | 1,14% | 1,27% |

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|------------------------------------------|------------|------------|------------|
| Valore Aggiunto Operativo per Dipendente | 514.628 € | 596.334 € | 328.510 € |

Valore indicatore:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2019 relative al rapporto con il personale:

- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Adempimenti normativi
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Indice Infortuni
- Rapporti sindacali

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2019 è pari a n° 11 unità, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Il 90% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato, il 40% è di sesso femminile e tutti svolgono mansioni impiegatizie.

Nell'anno 2019 sono stati effettuati 8 corsi di formazione, per un totale di 63 ore di formazione, relative allo sviluppo delle risorse umane nell'ottica, di un continuo arricchimento tecnico/professionale. E' stato coinvolto in attività formative il 100% dei partecipanti. L'ambito formativo ha riguardato aggiornamenti tecnico/legislativi ed approfondimenti di tipo comportamentale.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate 7 visite periodiche, che non hanno dato luogo ad alcuna criticità.

Nel corso del 2019 non sono occorsi cambiamenti significativi a livello organizzativo.

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento o alla predisposizione dei diversi documenti di valutazione del rischio come previsto dal D.Lgs. 81/08. E' aggiornato il DVR con il nominativo del nuovo RSPD esterno che ha preso incarico annuale a partire dal 01/01/2019. Sono stati effettuati l'aggiornamento triennale della Valutazione rischio stress- lavoro correlato, l'aggiornamento quadriennale del rischio vibrazioni con la risoluzione delle relative problematiche. E' stata effettuata una nuova valutazione specifica, quella del rischio aggressione. L'azienda ha provveduto ad aggiornare costantemente la documentazione relativa al sistema di gestione della sicurezza sul lavoro in funzione dei mutamenti aziendali e/o normativi e le nuove circolari/istruzioni operative o le loro revisioni sono periodicamente pubblicate sulla rete intranet aziendale. Sono inoltre stati assolti gli obblighi annuali, come previsto dal D.Lgs. 81/08, per quanto concerne il sopralluogo annuale del Medico Competente, la riunione ex articolo 35 ed il relativo verbale, con la comunicazione da parte del MC dei risultati anonimi collettivi, la relazione annuale da parte del Rspdp.

Non vi sono stati infortuni, infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

Dal punto di vista sindacale, le relazioni industriali, con le RSU del CCNL Gas-Acqua, sono proseguite in maniera costruttiva ed aperta al dialogo. Si sono affrontati, nel rispetto dei livelli negoziali viste le contemporanee trattative per il rinnovo del CCNL (accordo del novembre 2019) argomenti più specificatamente contingenti quali Mensa, Budget, esigenze dei vari Servizi, Banca

Ore ed argomenti più impegnativi quali Conciliazione tempi di vita e di lavoro, Diritto soggettivo alla formazione ed Aggiornamento delle competenze. Ad aprile 2019 è stato siglato l'accordo sugli obiettivi per il Premio di Risultato 2019, il cui accordo economico è stato raggiunto nel mese di novembre.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

L'attività di Acea Pinerolese Energia S.r.l. è esposta a rischi di variazione dei tassi di interesse per i quali non si è ritenuto di attivare strumenti derivati per scopo di copertura e/o negoziazione attesa l'eccessiva onerosità a seguito dell'individuazione della tipologia di copertura.

Rischio di liquidità.

L'attività finanziaria è gestita direttamente con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari utilizzati per le operazioni di incasso e pagamento nonché della negoziazione con il sistema bancario delle condizioni attive e passive.

Rischio cambi.

La società non è esposta a rischi di cambio e alla data di chiusura del bilancio esercizio 2019 non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

Rischi di credito.

La Società non presenta rilevanti concentrazioni dei rischi di credito, essendo l'esposizione creditoria vantata quasi esclusivamente nei confronti di utenza diffusa.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio d'inadempienza delle controparti, considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti e considerando dati storici e l'anzianità del credito.

Si ritiene che la Società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi particolari

3.2 Rischi non finanziari

La società, oltre al generico rischio d'impresa, ritiene sussistenti i seguenti rischi particolari:

- rischio di aggiustamento annuale dei volumi per un periodo di cinque anni successivi a quello di chiusura dell'esercizio. Tale rischio è rilevante in particolare per le grandi utenze che dispongono di due sistemi di misura (il contatore tradizionale ed il correttore volumetrico) che nel loro funzionamento possono dare luogo a ricalcoli dei consumi e conseguenti riallocazioni estremamente rilevanti.

Nella nota integrativa sono esposte più dettagliatamente le azioni intraprese dalla società per fronteggiare tale rischio.

4. Attività di ricerca e sviluppo

La società nell'esercizio in chiusura non ha svolto attività di ricerca degna di nota.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la collegata E-Gas S.r.l. comportanti costi per euro 2.625.

Alla data del 31/12/2019 i debiti commerciali verso la controllata ammontano a euro 2.625 per fatture da ricevere.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società, alla data di chiusura del corrente esercizio, non detiene azioni proprie.

7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La società non ha acquistato né alienato azioni proprie e non è soggetta a controllo di altre società.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo.

La diffusione della pandemia "Covid-19" che ha riguardato i primi mesi dell'esercizio 2020 con il conseguente "lockdown", non ha avuto un significativo impatto sia a livello economico che finanziario in quanto le forniture e i servizi erogati dalla società sono rivolti a privati e prevalentemente imprese non interessate dal periodo di fermo produttivo.

Oltre a quanto sopra riportato l'azienda ha messo in atto una serie di misure organizzative finalizzate a contrastare e contenere la diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro come riportato a pagina 37 della Nota integrativa.

9. Evoluzione prevedibile della gestione

Le azioni che guideranno la Vostra Società nel corso dell'esercizio 2020 non potranno che seguire in maniera proattiva e, se possibile, predittiva l'evoluzione della situazione socio-sanitaria del paese.

Verranno dunque ulteriormente rafforzate le attività di selezione della clientela in base al merito creditizio al fine di migliorare, per quanto possibile nell'attuale contesto economico, la qualità del portafoglio crediti della Società riducendo se necessario il fatturato generato da fasce di clientela non meritevoli sotto tale senso.

La complessità del momento porta in secondo piano i potenziali rischi derivanti dal superamento del c.d. mercato tutelato; per mitigare tale rischio stanno infatti continuando le azioni già intraprese per il superamento dei contratti a mercato "tutelato" attualmente in essere.

Si ritiene inoltre che tale superamento già più volte prorogato, ora stabilito al 1 gennaio 2022, verrà, in ragione della particolare situazione generata dalla pandemia solo ora in via di attenuazione, ulteriormente posposto in avanti nel tempo.

Nel prossimo esercizio la Vostra Società godrà del buon posizionamento strategico acquisito, attraverso la joint-venture Tecnoenergia, in tema di efficientamento degli edifici condominiali che

sarà fortemente interessato dall'introduzione del c.d. "super eco-ecobonus" in materia di riqualificazione del parco abitativo italiano.

Tale iniziativa, che si pregia della collaborazione con l'Energy center del Politecnico di Torino ed ha già riscontrato l'interesse di diversi primari operatori nel campo dell'energia, ha già prodotto diverse realizzazioni che si prevede di accrescere in maniera estremamente significativa nel corso del biennio prossimo.

Al fine di potere meglio affrontare la concorrenza degli altri operatori energetici nel corso dell'esercizio 2020 la consolidata offerta di gas metano ed energia elettrica verrà arricchita con servizi a valore aggiunto alla clientela nel campo della domotica e della cura della persona a distanza.

Tali iniziative nonostante il difficile quadro congiunturale confermeranno la progressiva crescita di valore e la costante redditività della Vostra Società, nel medio e lungo periodo, che sono assunti come obiettivo primario della gestione aziendale.

Nel corso del 2020 verrà sostituito il sistema informativo gestionale della Società che consentirà oltre a minori costi di esercizio una più facile ed aggiornata gestione dei rapporti con la clientela.

Per il medesimo esercizio si devono prevedere volumi di vendita di gas metano in riduzione, una crescita delle vendite di energia elettrica ed un significativo progresso dei servizi a maggiore valore aggiunto prestati.

Il fatturato dell'esercizio 2020, considerate anche le correnti quotazioni delle commodities trattate, dovrà attendersi in diminuzione rispetto a quello in chiusura del presente esercizio con una redditività invece confermata sugli attuali livelli.

10. Elenco delle sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Sono presenti quattro unità locali:

- presso l'impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica in Via 1° maggio a Pinerolo
- presso l'impianto di cogenerazione in Corso Trapani 46 a Torino
- presso la centrale idroelettrica in Località Ponte Talloria 25 a Roddi
- presso la centrale idroelettrica in Località San Cassiano Sn a Roddi

11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001

Nel corso dell'esercizio 2019, con atto dell'amministratore unico, è stato nominato l'attuale Organismo di Vigilanza, in seguito abbreviato OdV, nella persona dell'Avv. Andrea Milani.

In ossequio a quanto previsto dalla Parte Generale – Statuto dell'Organismo di Vigilanza del Modello di Organizzazione e Gestione adottato da ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L. –, l'Organismo di Vigilanza relaziona circa le attività svolte nel corso dell'esercizio 2019.

Quanto al MOG 231, preliminarmente si rappresenta che alla luce dei mutamenti aziendali intervenuti in corso d'anno (ci si riferisce in particolare all'erogazione del servizio di riqualificazione energetica, erogato in uno con altre Società, e della sottoscrizione della Joint venture Tecnoenergheia), delle novelle legislative intervenute, nonché della separazione delle cariche di OdV ed RTPC, l'OdV invitava la Società a provvedere alla revisione del MOG 231.

La formale approvazione del MOG231 veniva posticipata alla luce degli ulteriori emendamenti apportati al Decreto Fiscale (recante disposizioni volte all'introduzione di taluni reati tributari tra i reati presupposto ex D.lgs. 231/01), il cui iter legislativo culminava con l'approvazione della Legge 157/2019 del 19.12.2019 (G.U. 301 del 24.2.2019) e la conseguente implementazione del catalogo dei reati presupposto 231; alla data della presentazione della presente relazione, le attività di revisione del MOG 231 sono tuttora in corso.

Quanto all'attività di vigilanza, come previsto dal MOG231 – *Parte Generale – Statuto dell'Organismo di Vigilanza*, nel corso dell'anno 2019 il sottoscritto OdV ha effettuato n° 4 riunioni.

L'attività di vigilanza concernente l'anno 2019, veniva svolta con l'ausilio e la collaborazione di tutte le funzioni aziendali interessate, del Collegio Sindacale, del RPCT, del RSPP e sulla base dei flussi informativi ricevuti dall'OdV sulla base di quanto previsto nel MOG 231.

Venendo alle attività in concreto svolte, per quanto concerne le aree ed i processi più rilevanti per la tipologia di attività della Società, si è prestata particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- con riferimento ai sistemi di certificazione interni, si dà atto dello scambio di informazioni con il Responsabile dei sistemi certificati di API (in service per APE), riscontrandosi il costante monitoraggio da parte della Società delle osservazioni formulate dagli Enti certificatori;
- con riferimento agli aspetti concernenti la sicurezza sul lavoro, si dà atto del dialogo e confronto con il RSPP e si segnalano le attività di implementazione del sistema in materia di salute e sicurezza al fine di (i) un miglior monitoraggio e gestione degli infortuni ed (ii) un migliore monitoraggio e controllo circa il corretto utilizzo dei DPI da parte dei dipendenti;
- con riferimento agli aspetti concernenti la gestione delle attività informatiche, si prende atto delle attività condotte dalla Società ai fini dell'adeguamento a quanto richiesto dal GDPR (Regolamento UE n. 2016/679) e dell'avvenuta nomina del DPO;
- con riferimento agli aspetti concernenti l'erogazione del servizio – gestione della centrale idroelettrica e cessione dell'energia elettrica, si dà atto del rispetto della procedura 12 del MOG 231 e della sottoscrizione della Joint venture Tecnoenergeia tra la Società e la Società Tecnozenith S.r.l., finalizzata allo sviluppo congiunto di iniziative nel campo delle riqualificazione energetica di condomini di civile abitazione collocati prevalentemente nella regione Piemonte.

Con riferimento alle altre attività rilevanti ex D.lgs. 231/01 (gestione dei flussi finanziari, gestione dei consulenti, rapporti con le PPAA, gestione risorse umane, etc...), non sono state rilevate criticità e/o episodi degni di segnalazione.

Dalle attività svolte non è emersa la commissione di reati rilevanti ai sensi del dlgs. 231/01

12. Sistema di gestione della qualità

Nel 2019 ACEA Pinerolese Energia S.r.l. ha mantenuto la certificazione del Sistema di gestione della qualità in conformità allo standard ISO 9001:2015 e la certificazione come Energy Service Company (ESCO) secondo lo standard UNI 11352:2014. Nello stesso anno ha provveduto al rinnovo della certificazione del sistema di gestione dell'Energia in conformità allo standard ISO 50001:2011.

13. Privacy – Documento programmatico della sicurezza

Il quadro normativo in materia di protezione dei dati personali è stato profondamente modificato dal nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR), pienamente operativo dal 25/05/2018 e dal D. Lgs 101/18. L'Azienda si è dotata di un sistema Privacy integrato e ha nominato quale Responsabile Protezione Dati (DPO), per l'anno 2019, la società Acea Pinerolese Industriale S.p.a. individuato nello stesso DPO incaricato da tale società e si avvale del Team privacy della società Acea Pinerolese Industriale S.p.a., in forza del contratto di service stipulato tra le due società

Il DPO in collaborazione con il Team Privacy ha continuato le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo. In particolare l'attività si è concentrata sull'adeguamento delle misure di sicurezza informatiche, sulla prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach, sull'aggiornamento normativo e partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy, sulla collaborazione costante con i Referenti delle Aree Privacy aziendali e sull'implementazione di un software per la DPIA.

14. Altre informazioni

Si richiama infine la previsione di cui all'art. 6 co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 (Decreto Madia), in base alla quale "le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4." Acea ha ottemperato a tale previsione dotandosi di un Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, del D. Lgs. N. 175/2016.

Gli strumenti di governo societario adottati dalla società sono indicati nella Relazione sul Governo Societario predisposto annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e pubblicato contestualmente al bilancio d'esercizio nella sezione trasparenza del sito istituzionale.

In data 24/03/2020, ai sensi degli articoli 2364, comma II e 2478-bis del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2019.

Tale rinvio trova ragione nella situazione emergenziale creatasi a seguito della pandemia dovuta al COVID-19 secondo quanto previsto dall'art. 106 del DL n. 18/2020, c.d. "Decreto Cura Italia".

Pinerolo, 27 Maggio 2020

ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO
Francesco Ing. Carcioffo

ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

| Dati anagrafici | |
|--------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| Sede in | VIA SALUZZO 88, 10064 PINEROLO (TO) |
| Codice Fiscale | 08547890015 |
| Numero Rea | TO 982080 |
| P.I. | 08547890015 |
| Capitale Sociale Euro | 4.025.000 i.v. |
| Forma giuridica | SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 352300 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2019 | 31-12-2018 |
|----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 12.537 | 9.033 |
| 5) avviamento | 4.124.758 | 4.793.588 |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti | 7.280 | 74.660 |
| 7) altre | 735.384 | 652.042 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 4.879.959 | 5.529.323 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) terreni e fabbricati | 487.536 | 519.322 |
| 2) impianti e macchinario | 2.009.574 | 2.137.253 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 4.306 | 5.214 |
| 4) altri beni | 4.420 | 13.260 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | - | 7.779 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 2.505.836 | 2.682.828 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) partecipazioni in | | |
| b) imprese collegate | 111.637 | 111.637 |
| d-bis) altre imprese | 5.000 | 5.000 |
| Totale partecipazioni | 116.637 | 116.637 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 116.637 | 116.637 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 7.502.432 | 8.328.788 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | | |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 19.891 | 18.272 |
| 3) lavori in corso su ordinazione | - | 126.600 |
| Totale rimanenze | 19.891 | 144.872 |
| II - Crediti | | |
| 1) verso clienti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 13.012.001 | 16.974.923 |
| Totale crediti verso clienti | 13.012.001 | 16.974.923 |
| 5-bis) crediti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.616.175 | 309.894 |
| Totale crediti tributari | 1.616.175 | 309.894 |
| 5-ter) imposte anticipate | 2.514.737 | 2.613.535 |
| 5-quater) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 425.139 | 465.392 |
| Totale crediti verso altri | 425.139 | 465.392 |
| Totale crediti | 17.568.052 | 20.363.744 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) depositi bancari e postali | 4.153.956 | 7.169.409 |
| 3) danaro e valori in cassa | 2.008 | 1.359 |
| Totale disponibilità liquide | 4.155.964 | 7.170.768 |
| Totale attivo circolante (C) | 21.743.907 | 27.679.384 |
| D) Ratei e risconti | 10.944.359 | 8.969.260 |
| Totale attivo | 40.190.698 | 44.977.432 |

| Passivo | | |
|-------------------------------------------------------------------|------------|------------|
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 4.025.000 | 4.025.000 |
| IV - Riserva legale | 805.000 | 561.989 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Riserva avanzo di fusione | 990.947 | 990.947 |
| Varie altre riserve | 1.636.132 | 1.440.606 |
| Totale altre riserve | 2.627.079 | 2.431.553 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 1.458.734 | 1.565.537 |
| Totale patrimonio netto | 8.915.813 | 8.584.079 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 2) per imposte, anche differite | 19.005 | 19.608 |
| 4) altri | 2.269.514 | 2.572.126 |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 2.288.519 | 2.591.734 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 100.820 | 93.093 |
| D) Debiti | | |
| 4) debiti verso banche | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 7.663.706 | 6.858.303 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 3.011.485 | 4.465.355 |
| Totale debiti verso banche | 10.675.191 | 11.323.658 |
| 6) acconti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 50.479 | 204.027 |
| Totale acconti | 50.479 | 204.027 |
| 7) debiti verso fornitori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 17.300.347 | 19.326.743 |
| Totale debiti verso fornitori | 17.300.347 | 19.326.743 |
| 10) debiti verso imprese collegate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 2.625 | 2.625 |
| Totale debiti verso imprese collegate | 2.625 | 2.625 |
| 12) debiti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 271.152 | 2.338.682 |
| Totale debiti tributari | 271.152 | 2.338.682 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 38.647 | 42.973 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 38.647 | 42.973 |
| 14) altri debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 294.648 | 331.619 |
| Totale altri debiti | 294.648 | 331.619 |
| Totale debiti | 28.633.089 | 33.570.327 |
| E) Ratei e risconti | 252.457 | 138.199 |
| Totale passivo | 40.190.698 | 44.977.432 |

Conto economico

| | 31-12-2019 | 31-12-2018 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 63.255.527 | 63.999.180 |
| 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione | (126.600) | 105.585 |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 185.816 | 125.089 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 796.872 | 777.305 |
| altri | 1.870.970 | 2.322.154 |
| Totale altri ricavi e proventi | 2.667.842 | 3.099.459 |
| Totale valore della produzione | 65.982.585 | 67.329.313 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 39.196.928 | 41.774.485 |
| 7) per servizi | 21.940.102 | 19.963.991 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 48.534 | 40.451 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 489.446 | 523.507 |
| b) oneri sociali | 134.370 | 145.431 |
| c) trattamento di fine rapporto | 32.244 | 27.694 |
| e) altri costi | 47.470 | 44.777 |
| Totale costi per il personale | 703.530 | 741.409 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 854.591 | 855.451 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 188.513 | 190.042 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 280.000 | 450.000 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 1.323.104 | 1.495.493 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (1.619) | 5.856 |
| 12) accantonamenti per rischi | 559.656 | 1.251.789 |
| 14) oneri diversi di gestione | 182.658 | 186.391 |
| Totale costi della produzione | 63.952.893 | 65.459.865 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 2.029.692 | 1.869.448 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) proventi da partecipazioni | | |
| da imprese collegate | - | 175.000 |
| Totale proventi da partecipazioni | - | 175.000 |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 289.292 | 311.889 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 289.292 | 311.889 |
| Totale altri proventi finanziari | 289.292 | 311.889 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 165.856 | 215.097 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 165.856 | 215.097 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 123.436 | 271.792 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 2.153.128 | 2.141.240 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 617.239 | 563.090 |
| imposte relative a esercizi precedenti | (21.041) | (87.096) |

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|
| imposte differite e anticipate | 98.196 | 99.709 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 694.394 | 575.703 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 1.458.734 | 1.565.537 |

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

| | 31-12-2019 | 31-12-2018 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| Rendiconto finanziario, metodo indiretto | | |
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 1.458.734 | 1.565.537 |
| Imposte sul reddito | 694.394 | 575.703 |
| Interessi passivi/(attivi) | (123.436) | (96.792) |
| (Dividendi) | - | (175.000) |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | 1.298 | - |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 2.030.990 | 1.869.448 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 572.749 | 1.260.308 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 1.043.104 | 1.045.493 |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | - | (2.851.966) |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 1.615.853 | (546.165) |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 3.646.843 | 1.323.283 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | 124.981 | (123.855) |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | 4.003.017 | (5.444.780) |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | (2.148.656) | 2.384.564 |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | (1.975.099) | 465.317 |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | 114.258 | (15.647) |
| Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto | (3.641.015) | 3.434.632 |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | (3.522.514) | 700.231 |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 124.329 | 2.023.514 |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | 121.974 | 116.627 |
| (Imposte sul reddito pagate) | (333.320) | (267.516) |
| Dividendi incassati | - | 175.000 |
| (Utilizzo dei fondi) | (867.634) | (1.611.472) |
| Totale altre rettifiche | (1.078.980) | (1.587.361) |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | (954.651) | 436.153 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (19.300) | (3.245) |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | (310.186) | (125.844) |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (329.486) | (129.089) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | 416.702 | 277.472 |
| Accensione finanziamenti | 3.500.000 | 8.418.985 |
| (Rimborso finanziamenti) | (4.565.169) | (3.818.705) |
| Mezzi propri | | |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | (1.082.200) | (1.155.170) |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | (1.730.667) | 3.722.582 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | (3.014.804) | 4.029.646 |

| | | |
|-------------------------------------------------|-----------|-----------|
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 7.169.409 | 3.139.109 |
| Danaro e valori in cassa | 1.359 | 2.013 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 7.170.768 | 3.141.122 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 4.153.956 | 7.169.409 |
| Danaro e valori in cassa | 2.008 | 1.359 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 4.155.964 | 7.170.768 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Egredi Soci,

il bilancio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019.

L'esercizio si chiude con un risultato positivo netto di Euro 1.458.734.

La società per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito dallo statuto societario.

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo che necessita di essere portato a conoscenza.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione della società con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I valori ai fini comparativi del bilancio precedente si riferiscono al periodo che intercorre dal 01/01/2018 al 31/12/2018.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, codice civile, e di quanto richiesto dall' OIC n. 11, par. 21-24, l'Amministratore della società ha opportunamente proceduto alla preventiva verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, allo specifico scopo di escludere l'esistenza di situazioni, eventi e/o circostanze che possano ingenerare significative incertezze in merito alla capacità della società di continuare, nel prossimo futuro, a operare regolarmente nello svolgimento delle sue ordinarie attività.

Anche per tali finalità, sulla base delle migliori informazioni al momento disponibili, e tenendo conto di tutti gli eventi e le circostanze ragionevolmente prevedibili, sono stati redatti il budget economico e degli investimenti per l'esercizio successivo e verificati i riflessi sulla gestione finanziaria degli stessi nel breve e nel medio periodo.

Sulla base di tali analisi si ritiene di poter confermare, senza riserve, la sussistenza del requisito della continuità aziendale, che giustifica la correttezza dell'utilizzo di criteri di funzionamento nella redazione del presente bilancio, nonostante la diffusione della pandemia "Covid-19", con le sue implicazioni per la salute pubblica e le attività economiche, sia un elemento suscettibile di influire in maniera negativa sulla crescita e sullo sviluppo economico e finanziario globale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale ed è ammortizzato in quote costanti per un periodo di 12 esercizi, come meglio successivamente specificato.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al bene.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'usura fisica del bene ed in funzione della partecipazione effettiva al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata mediamente ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto.

La società non detiene partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

Elenco partecipazioni:

E - GAS S.R.L. con sede in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 14

Capitale sociale euro 10.000,00, interamente versato.

Quota di partecipazione: 35,00% del capitale sociale.

Sono stati versati ulteriori euro 108.137 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato di esercizio 2019: utile di euro 1.103.

Patrimonio Netto al 31.12.2019: euro 521.506.

Fondazione Istituto Tecnico superiore professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2019 euro 131.000.

Risultato d'esercizio 2019: utile di euro 711.

La società non ha partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

RIMANENZE

Le rimanenze sono rappresentate da giacenze di magazzino per ricambi e materiali di consumo utilizzati presso la centrale idroelettrica Alba Ovest (valorizzati al costo di acquisto) e lavori in esecuzione non ancora terminati.

CREDITI

La società, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, ne fanno parte le liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

Sono quote di costi o di ricavi comuni a più esercizi, imputati a rettifica dei rispettivi conti, nel rispetto del principio di competenza.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve accantonate nei precedenti esercizi.

FONDI RISCHI ED ONERI

E' stato iscritto un fondo rischi per passività potenziali legato alla possibilità di conguagli retroattivi per cinque anni sui volumi di gas acquistati.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

I crediti o debiti di durata residua superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono esposti in corrispondenza dei relativi dettagli infra riportati.

CREDITI E DEBITI IN VALUTA

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione; si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale e sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento.

Tra le immobilizzazioni immateriali si comprendono:

1. costi di impianto e ampliamento;
2. diritti di brevetto industriale ed opere dell'ingegno
3. avviamento;
4. immobilizzazioni immateriali in corso
5. altre immobilizzazioni immateriali

1. Costi d'impianto e di ampliamento

Si riferiscono ai costi notarili di costituzione della società incorporata.

Tali costi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

2. Diritti di brevetto industriale ed opere dell'ingegno

In tale voce sono stati iscritti i costi del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e ammortizzato, in quote costanti, in tre esercizi.

3. Avviamento

In tale voce è contabilizzato il disavanzo da annullamento emerso in sede di fusione, che è pari alla differenza tra il valore contabile della partecipazione detenuta dalla incorporata Ape Rinnovabili Srl nella società Tefin Srl, che per effetto dell'annullamento è stata elisa dall'attivo patrimoniale, e il corrispondente patrimonio netto contabile della società controllata-incorporante Tefin Srl. La società ha ritenuto di non poter imputare il disavanzo a incremento del valore contabile dei singoli elementi patrimoniali della società incorporante in quanto già rappresentati in bilancio a valore di funzionamento, ossia al valore economicamente recuperabile in normali condizioni di funzionamento dell'impresa; ha invece ritenuto opportuno considerare tale voce come avviamento, nel presupposto che quest'ultimo rappresenti l'esteriorizzazione dei plusvalori latenti nella contabilità della società controllata-incorporante.

Il processo di ammortamento, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile OIC 24 ed avvalendosi della facoltà di deroga di cui all'art. 2426, comma 1, n. 6, è stato stimato sino al 28.02.2026; tale arco temporale rappresenta la scadenza prevista dei cosiddetti "certificati verdi", ossia dei titoli negoziabili rilasciati alla società dal GSE per l'esercizio della centrale idroelettrica di "Alba Ovest" a Roddi, e pertanto rappresenta l'orizzonte temporale in cui si stima che la società possa mantenere la propria posizione di mercato nel settore delle energie rinnovabili per la produzione e vendita di energia idroelettrica.

4. Immobilizzazioni immateriali in corso

Le immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono a interventi di adeguamento ed ottimizzazione su centrali termiche di terzi.

5. Altre immobilizzazioni immateriali

Sono riferite ai costi di istruttoria e di erogazione dei finanziamenti bancari concessi alla società incorporante e a quella incorporata, ai costi notarili relativi alla costituzione del pegno sulle quote societarie della società incorporata, nonché ad altre spese di carattere pluriennale.

Come previsto dall'OIC 24, in assenza dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato, la società ha continuato a classificare i costi accessori ai finanziamenti bancari tra le "altre" immobilizzazioni immateriali e ad ammortizzarli secondo i criteri sinora adottati.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono inoltre costi di migliorie su beni di terzi (opere di adeguamento o trasformazioni di centrali termiche) e costi sostenuti per il perfezionamento di contratti di fornitura gas. Tali spese sono state iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in relazione alla durata dei relativi contratti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

| Voci di bilancio | Saldo al 31/12/18 | Costo storico | | | | | Importo al 31/12/19 Costo |
|------------------------------------------------------|-------------------|-----------------------------|---------------|----------------|--------------|----------------|---------------------------|
| | | Importo al 31/12/2018 Costo | Giroconti | Incrementi | Riclassif. | Decrementi | |
| Costi di impianto ed ampliamento | 0 | 2.977 | 0 | 0 | 0 | 2.977 | 0 |
| Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno | 9.033 | 135.555 | 0 | 12.930 | 0 | 0 | 148.485 |
| Avviamento da Fusione | 4.793.588 | 8.139.572 | 0 | 0 | 0 | 0 | 8.139.572 |
| Immobilizz. immateriali in corso | 74.660 | 74.660 | (74.660) | 4.368 | 2.912 | 0 | 7.280 |
| Altre immobilizzazioni | 652.042 | 1.417.358 | 74.660 | 181.448 | 4.867 | 135.406 | 1.542.927 |
| <i>di cui Costi migliorie beni di terzi</i> | <i>596.902</i> | <i>1.088.263</i> | <i>74.660</i> | <i>181.448</i> | <i>4.867</i> | <i>64.823</i> | <i>1.284.415</i> |
| <i>di cui Oneri pluriennali</i> | <i>55.140</i> | <i>329.095</i> | <i>0</i> | <i>0</i> | <i>0</i> | <i>70.583</i> | <i>258.512</i> |
| Immobilizzazioni immateriali | 5.529.323 | 9.770.122 | 0 | 198.746 | 7.779 | 138.383 | 9.838.264 |

Movimenti dei Fondi Ammortamento relativi alle Immobilizzazioni Immateriali:

| Voci di bilancio | Importo al 31/12/18 F.do Amm. | Fondo ammortamento | | | | Importo al 31/12/19 F.do Amm. | Saldo a bilancio |
|------------------------------------------------------|-------------------------------|--------------------|----------------|------------|----------------|-------------------------------|------------------|
| | | Giroconti | Ammort. | Riclassif. | Decrementi | | |
| Costi di impianto ed ampliamento | 2.977 | 0 | 0 | 0 | 2.977 | 0 | 0 |
| Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno | 126.522 | 0 | 9.426 | 0 | 0 | 135.948 | 12.537 |
| Avviamento da Fusione | 3.345.984 | 0 | 668.830 | 0 | 0 | 4.014.814 | 4.124.758 |
| Immobilizz. immateriali in corso | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 7.280 |
| Altre immobilizzazioni | 765.316 | 0 | 176.335 | 0 | 134.108 | 807.543 | 735.384 |
| <i>di cui Costi migliorie beni di terzi</i> | <i>491.361</i> | <i>0</i> | <i>130.038</i> | <i>0</i> | <i>63.525</i> | <i>557.874</i> | <i>726.541</i> |
| <i>di cui Oneri pluriennali</i> | <i>273.955</i> | <i>0</i> | <i>46.297</i> | <i>0</i> | <i>70.583</i> | <i>249.669</i> | <i>8.843</i> |
| Immobilizzazioni immateriali | 4.240.799 | 0 | 854.591 | 0 | 137.085 | 4.958.305 | 4.879.959 |

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo risulta ridotto in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, a mezzo di sistematici ammortamenti.

Le aliquote adottate, risultanti altresì non superiori a quelle prescritte ai fini fiscali, sono le seguenti:

terreni e fabbricati

- fabbricati strumentali: 3%

impianti e macchinario

- centrale idroelettrica: 7%
- opere idrauliche centrale idroelettrica: 1%
- Impianti (distributore gas) 12,50%
- Impianti (fotovoltaico) 5,00%

attrezzature industriali commerciali

- attrezzature: 10% - 15%

altri beni

- macchine elettroniche ufficio: 20%
- sistemi telefonici elettronici: 20%

L'intero complesso immobiliare destinato a centrale idroelettrica, sito in parte nel Comune di Roddi e in parte in quello di Alba, nonché gli appezzamenti di terreno adiacenti a tali fabbricati, sono gravati da ipoteca di primo grado per l'importo di euro 4.600.000 a garanzia delle obbligazioni nascenti dal finanziamento in essere con la Banca d'Alba, e da ipoteca di secondo grado per un importo massimo di euro 9.000.000, a garanzia delle obbligazioni nascenti dal finanziamento concesso dagli istituti Iccrea Bancaimpresa e Bene Banca e di cui si dirà infra.

Con atto notarile del 16.01.2015 la società ha inoltre concesso un privilegio speciale, ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 385/1993 a favore dei medesimi istituti Iccrea Bancaimpresa e Bene Banca su tutti gli impianti, i beni mobili presenti e futuri installati e da installare presso la centrale idroelettrica Alba Ovest, sino all'importo di euro 9.000.000, a ulteriore garanzia delle obbligazioni nascenti dal finanziamento concesso dai medesimi istituti e di cui si dirà infra.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

| Voci di bilancio | Saldo al 31/12/18 | Importo al 31/12/18 Costo | Costo storico | | | | Importo al 31/12/19 Costo |
|-------------------------------------|-------------------|---------------------------|---------------|---------------|----------------|------------|---------------------------|
| | | | Giroconti | Incrementi | Riclassif. | Decrementi | |
| Terreni e fabbricati industriali | 519.322 | 1.099.343 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.099.343 |
| Impianti e macchinari | 2.137.253 | 3.227.871 | 0 | 19.300 | 0 | 0 | 3.247.171 |
| Attrezzature industriali e comm. | 5.214 | 87.644 | 0 | 0 | 0 | 0 | 87.644 |
| Altri beni | 13.260 | 95.833 | 0 | 0 | 0 | 0 | 95.833 |
| Immobilizzazioni materiali in corso | 7.779 | 7.779 | 0 | 0 | (7.779) | 0 | 0 |
| Immobilizzazioni Materiali | 2.682.828 | 4.518.470 | 0 | 19.300 | (7.779) | 0 | 4.529.991 |

Movimenti dei Fondi Ammortamento relativi alle Immobilizzazioni Materiali:

| Voci di bilancio | Importo al 31/12/18 F.do Amm. | Fondo ammortamento | | | | Importo al 31/12/19 F.do Amm. | Saldo a bilancio |
|-------------------------------------|-------------------------------|--------------------|----------------|------------|------------|-------------------------------|------------------|
| | | Giroconti | Ammort. | Riclassif. | Decrementi | | |
| Terreni e fabbricati industriali | 580.021 | 0 | 31.786 | 0 | 0 | 611.807 | 487.536 |
| Impianti e macchinari | 1.090.618 | 0 | 146.979 | 0 | 0 | 1.237.597 | 2.009.574 |
| Attrezzature industriali e comm. | 82.430 | 0 | 908 | 0 | 0 | 83.338 | 4.306 |
| Altri beni | 82.573 | 0 | 8.840 | 0 | 0 | 91.413 | 4.420 |
| Immobilizzazioni materiali in corso | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Immobilizzazioni Materiali | 1.835.642 | 0 | 188.513 | 0 | 0 | 2.024.155 | 2.505.836 |

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

| Partecipazioni | Valore al 31/12/2018 | Incrementi | Decrementi | Valore al 31/12/2019 |
|------------------------------------------|----------------------|------------|------------|----------------------|
| a) Imprese controllate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| b) Imprese collegate | 111.637 | 0 | 0 | 111.637 |
| d) In altre imprese | 5.000 | 0 | 0 | 5.000 |
| Crediti | | | | |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| d) Verso altri | 0 | 0 | 0 | 0 |
| III) Immobilizzazioni finanziarie | 116.637 | 0 | 0 | 116.637 |

La partecipazione in imprese collegate è relativa alla partecipazione in E-GAS S.r.l. che risulta iscritta a valore nominale ed è così composta:

euro 3.500 quale capitale sociale;

euro 108.137 quale versamento in conto futuro aumento di capitale.

Quest'ultima voce (originariamente euro 112.000,00) era stata utilizzata per la quota parte della partecipazione a copertura delle perdite di esercizi precedenti, pertanto si era provveduto ad una svalutazione della stessa per euro 3.863.

La partecipazione in altre imprese del valore nominale di Euro 5.000 è relativa alla partecipazione nella Fondazione ITS; fondazione costituita in data 26 maggio 2016 con fondo consortile di euro 131.000.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo

Le rimanenze rappresentano la giacenze di magazzino per ricambi e materiali di consumo utilizzati presso la centrale idroelettrica Alba Ovest (valorizzati al costo di acquisto).

Lavori in corso

Nel corso dell'esercizio sono stati ultimati i lavori relativi agli interventi di manutenzione straordinaria sulle opere impiantistiche del Palaghiaccio sito nel Comune di Torre Pellice e alla riqualificazione energetica di alcuni condomini.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Lavori in corso gas | 126.600 | (126.600) | 0 |

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei crediti avvenuta nel corso dell'esercizio e nei commenti l'ammontare dei medesimi scadenti oltre l'esercizio.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 16.974.923 | (3.962.922) | 13.012.001 | 13.012.001 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 309.894 | 1.306.281 | 1.616.175 | 1.616.175 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 2.613.535 | (98.798) | 2.514.737 | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 465.392 | (40.253) | 425.139 | 425.139 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 20.363.744 | (2.795.692) | 17.568.052 | 15.053.315 |

Crediti verso clienti:

I crediti rilevati sono connessi all'attività della società; in particolare si riferiscono alla vendita di gas ed energia elettrica ad una clientela diffusa ed all'attività di gestione delle centrali termiche presso terzi.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Clienti | 152.068 | 110.630 | 262.698 |
| Crediti vs. utenti gas | 16.523.629 | (2.982.543) | 13.541.086 |
| Crediti vs. utenti gestione calore | 890.841 | (141.292) | 749.549 |
| Crediti vs. utenti energia elettrica | 2.215.639 | (952.628) | 1.263.011 |
| Crediti vs. clienti | 19.782.177 | (3.965.833) | 15.816.344 |
| Fondo svalutazione crediti | (2.807.254) | 2.911 | (2.804.343) |
| Totale Crediti | 16.974.923 | (3.962.922) | 13.012.001 |

La voce crediti vs/clienti comprende crediti di natura commerciale comprensivi di fatture da emettere per euro 547.689 e note credito da emettere per euro 144.637 con scadenza entro i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale e rettificati da apposito fondo svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per euro 282.912 a seguito dell'imputazione di crediti rivelatisi inesigibili.

Si è ritenuto di effettuare un accantonamento di euro 280.000 per perdite dovute ad inesigibilità non ancora manifestatesi.

Crediti tributari:

La voce "Crediti tributari" è dettagliata nella seguente tabella:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Crediti tributari (bollo virtuale) | 81.940 | (256) | 81.684 |
| Credito IVA c/erario | 0 | 674.112 | 674.112 |
| Crediti IRES da riten. subite | 18.932 | 23.216 | 42.148 |
| Crediti v/erario c/IRES | 170.708 | (170.708) | 0 |
| Crediti IRES da dichiar. prec. | 0 | 18.214 | 18.214 |
| Crediti v/erario c/IRAP | 38.314 | (30.067) | 8.247 |
| Crediti IRAP da dichiar. prec. | 0 | 2.827 | 2.827 |
| Crediti imposta sostitutiva TFR | 0 | 33 | 33 |
| Crediti da accise gas | 0 | 488.562 | 488.562 |
| Crediti c/acconto addiz. regionale gas | 0 | 288.394 | 288.394 |
| Crediti da accise energia elettr. | 0 | 11.954 | 11.954 |
| Crediti v/erario da rimborsare | 13.041 | 0 | 13.041 |
| Crediti tributari | 322.935 | 1.306.281 | 1.629.216 |
| Fondo svalut. crediti Erario | 13.041 | 0 | 13.041 |
| Totale Crediti tributari | 309.894 | 1.306.281 | 1.616.175 |

La voce Crediti tributari è composta da maggiori acconti versati per il bollo virtuale accertati in sede di dichiarazione nell'esercizio 2017 al netto della quota utilizzata per il versamento del dovuto nell'esercizio corrente per euro 79.428 e dal conguaglio a credito 2019 di euro 2.256.

I crediti per Irap, accise gas, addizionale regionale gas ed energia elettrica sono esposti al netto dei rispettivi debiti.

I crediti per minor Ires per euro 13.041 sono dovuti alla mancata deduzione relativa agli anni dal 2007 al 2011 dell'Irap relativa al costo del personale dipendente e assimilato per la quale è stata presentata istanza di rimborso.

A fronte degli stessi è stata prudenzialmente accantonata una posta di pari importo ad apposito fondo svalutazione crediti.

Crediti per imposte anticipate:

Nella voce crediti per imposte anticipate sono rilevati gli anticipi di imposte relativi alla quota parte delle spese che si renderanno deducibili fiscalmente negli esercizi successivi per euro 2.514.737.

Tra i crediti per imposte anticipate euro 489.316 hanno una durata superiore all'esercizio successivo, mentre le attività per imposta sostitutiva da riallineamento, pari ad euro 750.779, hanno per euro 57.752 scadenza entro il 2019.

Crediti verso altri:

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-----------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi cauzionali | 37.611 | 358 | 37.969 |
| Crediti vs INPDAP | 561 | 0 | 561 |
| Crediti diversi | 412.960 | (237.907) | 175.053 |
| Crediti vs. CCSE c/AEEG | 0 | 205.539 | 205.539 |
| Altri crediti da errati pagamenti | 14.260 | (8.243) | 6.017 |
| Crediti verso altri | 465.392 | (40.253) | 425.139 |

La voce crediti diversi contiene euro 171.207 relativi ai contributi "Grin" riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici sulla produzione dei mesi di novembre e dicembre 2019.

Non si rilevano crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono state svolte operazioni in titoli, operazioni pronto contro termine e con strumenti finanziari, inerenti alla gestione della liquidità aziendale.

Disponibilità liquide

Trattasi della liquidità esistente nelle casse sociali e delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

Uno dei due conti correnti accesi presso Bene Banca è interamente gravato da pegno (come da atto notarile stipulato in data 16.01.2015), sino all'importo massimo di euro 9.000.000, a favore delle banche Iccrea Banca impresa e Bene Banca, a garanzia di ogni credito per il rimborso della quota capitale, degli interessi e di ogni altra spesa, oneri o penali relativi al finanziamento concesso da tali istituti e di cui si dirà infra.

La composizione della voce "Disponibilità liquide" e la variazione rispetto al precedente esercizio è sintetizzata nel prospetto seguente:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell' esercizio | Valore di fine esercizio |
|------------------------------|----------------------------|----------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari | 6.680.160 | (2.858.389) | 3.821.771 |
| Depositi postali | 489.249 | (157.064) | 332.185 |
| Denaro e valori in cassa | 1.359 | 649 | 2.008 |
| Disponibilità liquide | 7.170.768 | (3.014.804) | 4.155.964 |

Ratei e risconti attivi

Sono quote di ricavi e di minori costi comuni a due o più esercizi e sono stati assunti e rilevati nel rispetto del principio di competenza economica.

Di seguito viene esposta la movimentazione dei ratei e risconti attivi avvenuta nel corso dell'esercizio.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi | 8.909.659 | 1.974.755 | 10.884.414 |
| Risconti attivi | 59.601 | 344 | 59.945 |
| Totale ratei e risconti attivi | 8.969.260 | 1.975.099 | 10.944.359 |

La voce Ratei attivi comprende:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi - vendita gas | 8.286.868 | 947.163 | 9.234.031 |
| Ratei attivi - vendita energia elettrica | 620.545 | 1.021.754 | 1.642.299 |
| Lavori di termostattizzazione e contabilizzazione | 2.246 | 4.271 | 6.517 |
| Cong. positivi su forn. gas per la gestione calore | 0 | 1.474 | 1.474 |
| Cong. positivi su Bollette E.E. | 0 | 93 | 93 |
| Ratei attivi | 8.909.659 | 1.974.755 | 10.884.414 |

I ratei sono quote di ricavi di competenza 2019 relativi alla vendita di gas ed energia elettrica; sono calcolati tenuto conto del consumo pro-die e curva termica, come da disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Risconti attivi:

La voce Risconti attivi per euro 29.196 è relativa a storni di costi (premi sulle fidejussioni e spese correlate ed assicurazioni in essere) manifestatesi nel corso dell'esercizio 2019, ma di competenza di quello successivo e per euro 14.329 relativi a pagamenti anticipati per il rinnovo di licenze per programmi software, abbonamenti e noleggio autocarri.

Risconti attivi pluriennali:

I risconti attivi pluriennali di euro 16.420 derivano dallo storno di voci di costo relative a più di due esercizi per interessi passivi liquidati anticipatamente sulle convenzioni di gestione calore e sulle spese di istruttoria dei mutui in essere; la quota scadente entro l'esercizio successivo ammonta ad euro 4.490.

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto:

| | Capitale Sociale | Riserva legale | Altre Riserve | Risultato esercizio | Totale Patrimonio netto |
|-------------------------------------------|------------------|----------------|------------------|---------------------|-------------------------|
| Saldo al 31/12/2017 | 4.025.000 | 463.489 | 696.108 | 1.969.998 | 7.154.595 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio | | | | | |
| - Attribuzione di dividendi | | | | (1.127.000) | (1.127.000) |
| - Altre destinazioni | | | | | |
| <i>Riserva legale</i> | | | | (98.500) | (98.500) |
| <i>Altre riserve</i> | | | | (744.498) | (744.498) |
| Altre variazioni | | | | | |
| <i>Riserva legale</i> | | 98.500 | | | 98.500 |
| <i>Altre riserve</i> | | | 744.498 | | 744.498 |
| Riserva da fusione* | | | 990.947 | | 990.947 |
| Risultato dell'esercizio precedente | | | | 1.565.537 | 1.969.998 |
| Saldo al 31/12/2018 | 4.025.000 | 561.989 | 2.431.553 | 1.565.537 | 8.584.079 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio | | | | | |
| - Attribuzione di dividendi | | | | (1.127.000) | (1.127.000) |
| - Altre destinazioni | | | | | |
| <i>Riserva legale</i> | | | | (243.011) | (243.011) |
| <i>Altre riserve</i> | | | | (195.526) | (195.526) |
| Altre variazioni | | | | | |
| <i>Riserva legale</i> | | 243.011 | | | 243.011 |
| <i>Altre riserve</i> | | | 195.526 | | 195.526 |
| Risultato dell'esercizio corrente | | | | 1.458.734 | 1.458.734 |
| Saldo al 31/12/2019 | 4.025.000 | 805.000 | 2.627.079 | 1.458.734 | 8.915.813 |

* La Riserva da fusione accoglie l'importo relativo all'avanzo da fusione derivante dalla differenza tra il Patrimonio Netto della società incorporata maggiorato dei dividendi deliberati e non incassati dai precedenti soci ed il valore della partecipazione valutata al costo di acquisto.

Il capitale sociale risulta interamente versato.

In ossequio al disposto dell'art. 2427, 1° comma, n. 7 bis), qui di seguito viene riportato un prospetto in cui le poste di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

| Natura/Descrizione | Importo | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Quota distribuibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi | | |
|---------------------------------|------------------|------------------------------|-------------------|---------------------|----------------------------------------------------------------------|-----------------------------|---------------------------|
| | | | | | Per aumento di capitale | Per copertura delle perdite | Per distribuzione ai soci |
| Capitale | 4.025.000 | | | | | | |
| Riserva soprapprezzo azioni | | | | | | | |
| Riserve di rivalutazione | | | | | | | |
| Riserva legale | 805.000 | B | 805.000 | | | | |
| Riserva statutaria | | | | | | | |
| Altre riserve | 2.627.079 | | 2.627.079 | 2.627.079 | 1.851.500 | | |
| Altre riserve | 1.636.132 | A,B,C | 1.636.132 | 1.636.132 | 1.851.500 | | |
| Riserva da fusione | 990.947 | A,B,C | 990.947 | 990.947 | | | |
| Utili (perdite) portato a nuovo | | | | | | | |
| Utile (perdita) di esercizio | 1.458.734 | | 1.458.734 | 1.458.734 | | | |
| Totale | 8.915.813 | | 4.890.813 | 4.085.813 | | | |

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite; C: per distribuzione ai soci

La riserva legale e le altre riserve hanno natura di riserve di utili, ai sensi dell'art. 47 c.1 del DPR 917/86.

Fondi per rischi e oneri

| | Valore di inizio esercizio | Accantonamento Netto | Utilizzo fondo | Valore di fine esercizio |
|------------------------|----------------------------|----------------------|----------------|--------------------------|
| F.do imposte differite | 19.608 | 0 | 603 | 19.005 |

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo.

Maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata.

Il metodo di conguaglio dei volumi gas, previsto dalla Delibera Arera 229/12, poi successivamente modificato e integrato da molteplici interventi regolatori ha dimostrato per il primo anno una prima certa stabilità applicativa.

Per alcuni elementi economici oggetto di conguaglio (in specie il c.d. "In&out") il meccanismo messo in essere dal Regolatore non prevede la preventiva messa a disposizione di alcun dato quali-quantitativo necessario alle capacità previsionali di tutte le Società di vendita.

Tali dati, basati su elementi in possesso esclusivo di Snam Rete Gas S.p.a., vengono infatti posti a conoscenza delle medesime Società di vendita, attraverso i loro Fornitori, solamente in occasione delle sessioni annuali di aggiustamento che si svolgono nel mese di settembre di ogni anno e possono assumere valore diversi, a debito o a credito, per ognuno degli impianti di distribuzione serviti (i c.d. Remi) per i precedenti 5 anni contabili.

Per tutti gli Operatori deriva quindi l'impossibilità, per tale specifico elemento economico, di potere effettuare stime di accantonamento che abbiano un certo fondamento.

Maggiore confidenza si ha invece nella stima dell'aggiustamento della più rilevante componente legata ai consumi assorbiti dalla clientela finale, la c.d. componente "DSK".

Tale componente rappresenta infatti conguagli di volumi fatturati in precedenza alle Società di vendita in difetto ovvero in eccesso rispetto ai consumi effettivi registrati nel tempo dalla propria clientela finale.

Questi conguagli vengono anch'essi effettuati annualmente sulla base delle letture di consumo che pervengono, senza soluzione di continuità al responsabile del bilanciamento (la società Snam Rete Gas S.p.a.) da parte delle società che esercitano attività di distribuzione.

Stante dunque l'impossibilità di prevedere segno algebrico e grandezza della componente In&out si ritiene corretto stimare i conguagli di volume Dsk in continuità con la metodologia adottata nell'esercizio precedente.

Al totale dei volumi fatturati alla clientela finale vengono dapprima dedotti i consumi dei clienti finali allacciati direttamente alla rete Snam (che non sono soggetti a questo meccanismo di conguaglio) per ottenere così i volumi fatturati alla restante clientela servita dalle diverse reti di distribuzione.

La differenza tra questo risultato ed i volumi di metano acquistati nel corso dell'anno, determina i volumi di materia prima per i quali ci attendiamo, per il quinquennio successivo, il futuro conguaglio; la valorizzazione di questi volumi viene effettuata al prezzo medio di acquisto sostenuto dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio 2019.

| Anno 2019 | Volumi fatturati a clienti finali (mc) | Volumi acquistati da fornitori (mc) | Volumi conguaglio su rete di distribuzione (mc) | Prezzo medio approvvigion. (c€/mc) | Valorizzazione Conguagli attesi Delta Volumi DSK (€) |
|---------------|----------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------|
| TOTALE | 121.518.910 | 119.604.704 | 1.914.206 | 29,237 | 559.656,41 |

La tabella sopra riportata mostra tale calcolo e quantifica in euro 559.656 la cifra di competenza del presente esercizio da accantonare al rispettivo fondo.

Si riporta in calce il prospetto di movimentazione del fondo:

| | Valore di inizio esercizio | Accantonamento | Utilizzo fondo | Valore di fine esercizio |
|------------------------------|----------------------------|----------------|----------------|--------------------------|
| F.do rischi cong. volumi gas | 2.572.126 | 559.656 | 862.268 | 2.269.514 |

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato a trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

| | Valore di inizio esercizio | Accantonamento Netto | Utilizzo fondo | Adeguamenti | Valore di fine esercizio |
|-------------------|----------------------------|----------------------|----------------|-------------|--------------------------|
| F.do TFR CCNL G-A | 93.093 | 13.099 | 5.366 | (6) | 100.820 |

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2019 è costituito da:

- 1.574 euro: rivalutazione monetaria lorda
- - 268 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR
- 11.793 euro: maturazione TFR

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- contributivo INPS (euro 1.854)
- fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 8.862)
- fondi pensionistici integrativi (euro 8.168)

Debiti

Sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo sia nella data di sopravvenienza.

Variazioni e scadenza dei debiti

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|-------------------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---------------------------------------------|
| Debiti verso banche | 11.323.658 | (648.467) | 10.675.191 | 7.663.706 | 3.011.485 | 214.405 |
| Acconti | 204.027 | (153.548) | 50.479 | 50.479 | - | - |
| Debiti verso fornitori | 19.326.743 | (2.026.396) | 17.300.347 | 17.300.347 | - | - |
| Debiti verso imprese collegate | 2.625 | - | 2.625 | 2.625 | - | - |
| Debiti tributari | 2.338.682 | (2.067.530) | 271.152 | 271.152 | - | - |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 42.973 | (4.326) | 38.647 | 38.647 | - | - |
| Altri debiti | 331.619 | (36.971) | 294.648 | 294.648 | - | - |
| Totale debiti | 33.570.327 | (4.937.238) | 28.633.089 | 25.621.604 | 3.011.485 | 214.405 |

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono relativi alla presentazione di fatture in conto anticipo e SSD salvo buon fine per euro 3.972.853 oltre che a mutui a medio termine e finanziamenti a breve elencati nella tabella sottostante:

| | Valore a inizio esercizio | Variazione nell' esercizio | Valore a fine esercizio |
|------------------------------------------|---------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Mutui Bancari | 7.767.508 | (3.302.153) | 4.465.355 |
| Finanziamenti a breve termine | 0 | 2.236.983 | 2.236.983 |
| Debiti vs/banche a fronte antic. fatture | 3.556.150 | 416.703 | 3.972.853 |
| Debiti v/banche | 11.323.658 | (648.467) | 10.675.191 |

Il mutuo in pool BeneBanca-ICCREA, trasferito in capo alla società a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di APE Rinnovabili Srl, è stato totalmente rimborsato pertanto si provvederà all'estinzione dell'ipoteca di secondo grado gravante sull'intero complesso immobiliare destinato a centrale idroelettrica e i terreni adiacenti, nonché del privilegio speciale, ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 385/1993, esistente su tutti gli impianti e al pegno sul conto corrente acceso presso Bene Banca.

In data 30 settembre 2019 è stato altresì totalmente rimborsato il mutuo erogato da Mediocredito nel 2016.

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi due finanziamenti a breve termine della durata di 18 mesi:

- con l'istituto di credito CREDEM erogato in un'unica soluzione in data 26 febbraio 2019 di euro 1.500.000 al tasso fisso del 0,3%. Il rimborso è previsto in 5 rate trimestrali di pari importo con la prima scadente il 25 maggio 2019.
- con l'istituto di credito UBI BANCA erogato in un'unica soluzione in data 24 giugno 2019 di euro 2.000.000 al tasso variabile indicizzato all'Euribor 3M 360 MMP più spread 1,2%. Il rimborso è previsto in 6 rate trimestrali di pari importo con la prima scadente il 24 settembre 2019.

Nella tabella seguente vengono riportate, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare delle quote capitali relative ai mutui bancari scadenti entro l'esercizio successivo e l'ammontare delle medesime scadenti oltre un anno:

| ISTITUTO DI CREDITO | Quota capitale 2020 | Quota capitale 2021-2024 | Quota capitale dal 2025 | Totale quota capitale |
|------------------------------|---------------------|--------------------------|-------------------------|-----------------------|
| UBI BANCA | 129.974 | 0 | 0 | 129.974 |
| BANCA SELLA | 746.599 | 1.513.484 | 0 | 2.260.083 |
| BANCA D'ALBA* | 175.341 | 756.345 | 16.738 | 948.424 |
| BENEBANCA-ICCREA 2* | 401.954 | 724.920 | 0 | 1.126.874 |
| Mutui bancari | 1.453.868 | 2.994.749 | 16.738 | 4.465.355 |
| Finanziamento CREDEM | 900.674 | 0 | 0 | 900.674 |
| Finanziamento UBI BANCA | 1.336.309 | 0 | 0 | 1.336.309 |
| Finanziamenti a breve | 2.236.983 | 0 | 0 | 2.236.983 |
| TOTALE | 3.690.851 | 2.994.749 | 16.738 | 6.702.338 |

Acconti

La voce acconti riporta le anticipazioni ricevute da clienti per lavori ancora da eseguire, principalmente allacciamenti di nuove utenze:

| | Valore a inizio esercizio | Variazione nell' esercizio | Valore a fine esercizio |
|---------------------------------------|---------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Clienti c/anticipi lavori da eseguire | 195.489 | (154.342) | 41.147 |
| Clienti c/anticipi | 8.538 | 794 | 9.332 |
| Acconti | 204.027 | (153.548) | 50.479 |

Debiti vs Fornitori

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

| | Valore a inizio esercizio | Variazione nell' esercizio | Valore a fine esercizio |
|---------------------------|---------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Fornitori | 10.430.499 | (3.462.983) | 6.967.516 |
| Fatture da ricevere | 9.679.837 | 1.931.342 | 11.611.179 |
| Note credito da ricevere | (783.593) | (494.755) | (1.278.348) |
| Debiti v/fornitori | 19.326.743 | (2.026.396) | 17.300.347 |

Nella voce debiti v/fornitori sono prevalentemente iscritti debiti di natura commerciale per acquisto e vettoriamento del gas ed energia elettrica.

Debiti vs società collegate

La voce Debiti verso imprese collegate è composta da fatture da ricevere relative a contratti di servizio e spese amministrative per contributo di funzionamento E-GAS S.r.l:

| | Valore a inizio esercizio | Variazione nell' esercizio | Valore a fine esercizio |
|--------------------------------------|---------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Fatture da ric. da imprese collegate | 2.625 | 0 | 2.625 |
| Debiti v/società collegate | 2.625 | 0 | 2.625 |

Non sussistono debiti con scadenza oltre 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Debiti tributari

Nei debiti tributari sono stati iscritti i seguenti debiti:

| | Valore a inizio esercizio | Variazione nell' esercizio | Valore a fine esercizio |
|-----------------------------------------------|---------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Iva c/erario | 182.785 | (182.785) | 0 |
| Debiti v/erario c/Ires | 0 | 106.360 | 106.360 |
| Debiti v/erario c/Irpef lavoratori dipendenti | 18.203 | (1.742) | 16.461 |
| Debiti v/erario c/Irpef lavoratori autonomi | 9.045 | 68 | 9.113 |
| Debiti c/erario Irpef addiz. regionale | 1.209 | (1.209) | 0 |
| Debiti c/erario Irpef addiz. comunale | 350 | (350) | 0 |
| Debiti c/erario imposte sost. rivalut. TFR | 46 | (46) | 0 |
| Debiti da accise gas | 1.687.996 | (1.687.996) | 0 |
| Debiti c/acconto addiz. regionale gas | 220.752 | (220.752) | 0 |
| Debiti da accise energia elettrica | 110.512 | (110.512) | 0 |
| Debiti vs. erario per riversamento canone TV | 107.784 | 31.434 | 139.218 |
| Debiti tributari | 2.338.682 | (2.067.530) | 271.152 |

Il debito per Ires è esposto al netto degli acconti versati nell'esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza sociale

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

| | Valore a inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore a fine esercizio |
|----------------------------------------|---------------------------|---------------------------|-------------------------|
| Debiti v/INPS | 21.125 | (2.532) | 18.593 |
| Debiti v/INPDAP | 7.088 | (590) | 6.498 |
| Debiti v/ENASARCO | 11.232 | (1.495) | 9.737 |
| F.do pens.PEGASO | 3.334 | (278) | 3.056 |
| Debiti v/INAIL | 132 | 564 | 696 |
| Debiti v/FASIE | 62 | 5 | 67 |
| Debiti v/istituti previdenziali | 42.973 | (4.326) | 38.647 |

Altri debiti

La voce altri debiti è così composta:

| | Valore a inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore a fine esercizio |
|----------------------------------------------------|---------------------------|---------------------------|-------------------------|
| Debiti v/dipendenti per ratei maturati | 106.591 | (5.779) | 100.812 |
| Trattenute sindacali | 30 | 0 | 30 |
| Dipendenti c/polizze assicurative | 24 | (24) | 0 |
| Debiti vs. tempo libero aziendale | 74 | 7 | 81 |
| Debiti v/clienti da rimborsare in bolla successiva | 5.210 | 10.524 | 15.734 |
| Debiti v/clienti gas c/rimborsi | 14.811 | 5.692 | 20.503 |
| Debiti v/clienti calore c/rimborsi | 33 | 0 | 33 |
| Debiti v/clienti energia elettrica c/rimborsi | 5.272 | 5.737 | 11.009 |
| Debiti diversi | 136.345 | (89.230) | 47.115 |
| Debiti v/soci per divid. da distribuire | 33.600 | 44.800 | 78.400 |
| Altri debiti da errati pagamenti | 29.629 | (8.698) | 20.931 |
| Debiti diversi | 331.619 | (36.971) | 294.648 |

Ratei e risconti passivi

Sono quote di costi e di minori proventi comuni a due o più esercizi e sono stati assunti e rilevati nel rispetto del principio di competenza economica.

Di seguito viene esposta la movimentazione dei ratei e risconti passivi avvenuta nel corso dell'esercizio.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 91.231 | 126.708 | 217.939 |
| Risconti passivi | 46.968 | (12.450) | 34.518 |
| Totale ratei e risconti passivi | 138.199 | 114.258 | 252.457 |

Ratei passivi

La voce Ratei passivi comprende:

| | Valore a inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore a fine esercizio |
|-------------------------------------------------------------|---------------------------|---------------------------|-------------------------|
| Consumi gas per la gestione calore | 69.945 | (17.384) | 52.561 |
| Consumi energia elettrica per la gestione calore | 37 | 93 | 130 |
| Acquisto gas per rivendita | 1.147 | 51.926 | 53.073 |
| Acquisto Energia Elettrica per rivendita | 0 | 94.891 | 94.891 |
| Interessi su anticipi fatture e finanziamenti bancari | 19.618 | (18.040) | 1.578 |
| Spese varie (abbonamenti telefonici, vett., data reporting) | 484 | (282) | 202 |
| Corrispettivo GSE Oneri di sbilanciamento | 0 | 15.504 | 15.504 |
| Ratei passivi | 91.231 | 126.708 | 217.939 |

Risconti passivi pluriennali

I risconti passivi pluriennali di euro 34.518 sono relativi ai contributi richiesti per la riqualificazione di centrali termiche per le quali sono state stipulate convenzioni di durata ultrannuale; la quota che verrà rilasciata entro l'esercizio successivo ammonta ad euro 11.836.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi realizzati dalla società Acea Pinerolese Energia S.r.l., nel corso dell'esercizio 2019, sono da ricondursi alla vendita di gas ed energia elettrica sul territorio italiano, al servizio di gestione calore e alle attività conseguenti che queste comportano, come illustrato nel seguente prospetto:

| | Esercizio 2018 | Variazione rispetto al precedente esercizio | Esercizio 2019 |
|----------------------------------------------------------------|-------------------|---------------------------------------------|-------------------|
| Ricavi vendita gas | 55.643.660 | (1.681.631) | 53.962.029 |
| Ricavi vendita energia elettrica | 6.167.832 | 957.667 | 7.125.499 |
| Ricavi per gestione richieste di allacciam. e gestione clienti | 230.308 | (32.291) | 198.017 |
| Ricavi dalla gestione calore e fotovoltaico | 1.387.026 | 87.014 | 1.474.040 |
| Ricavi per prestazioni consulenza energetica | 88.071 | (47.004) | 41.067 |
| Ricavi per vendita energia prodotta da fonti rinnovabili | 482.283 | (27.408) | 454.875 |
| Totale | 63.999.180 | (743.653) | 63.255.527 |

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'esercizio 2019 sono stati conseguiti nelle seguenti regioni:

| | |
|------------------|-----------------|
| - Piemonte | 56.240.702 euro |
| - Lombardia | 4.978.068 euro |
| - Liguria | 769.114 euro |
| - Lazio | 612.198 euro |
| - Puglia | 289.658 euro |
| - Abruzzo | 157.315 euro |
| - Veneto | 151.935 euro |
| - Valle d'Aosta | 25.356 euro |
| - Toscana | 19.852 euro |
| - Umbria | 7.770 euro |
| - Emilia Romagna | 2.919 euro |
| - Sardegna | 346 euro |
| - Campania | 294 euro |

I ricavi della vendita gas comprendono corrispettivi per euro 590.559 derivanti dalla cessione di materia prima per la gestione del servizio energia-calore.

Per il medesimo servizio sono presenti ricavi della vendita di energia elettrica per euro 67.309.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio vi sono stati incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni pari ad euro 185.816 relativi ad interventi di efficientamento energetico di centrali termiche tramite l'installazione di un microgeneratore, alla riqualificazione energetica degli impianti di riscaldamento e raffrescamento e da opere idrauliche eseguite sul torrente Talloria, adiacente alla centrale Idroelettrica.

Il decremento dei lavori in corso su ordinazione pari ad euro 126.600 è la conseguenza della chiusura degli interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti del Palaghiaccio sito nel Comune di Torre Pellice.

Altri Ricavi

Il dettaglio della voce altri ricavi è riepilogato nella seguente tabella:

| | Esercizio 2018 | Variazione rispetto al precedente esercizio | Esercizio 2019 |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------------------------------------------|-----------------------|
| Ricavi da oneri contrattuali e gestione servizi richiesti dagli utenti | 474.054 | (22.416) | 451.638 |
| Sopravvenienze attive | 50.712 | (4.840) | 45.872 |
| Arrotondamenti attivi | 5 | 0 | 5 |
| Rimborsi diversi | 185.911 | 325.276 | 511.187 |
| Contributi c/esercizio | 777.305 | 19.567 | 796.872 |
| Utilizzo fondi accantonati | 1.611.472 | (749.204) | 862.268 |
| Altri ricavi | 3.099.459 | (431.617) | 2.667.842 |

Tra i contributi in c/esercizio sono rilevati i contributi denominati "Grin" pari ad Euro 786.738, riconosciuti dal GSE quale incentivo per la produzione di energia da fonti rinnovabili e nello specifico fanno riferimento all'energia elettrica prodotta nel corso del 2019 dalla centrale idroelettrica di Roddi d'Alba.

L'utilizzo di fondi accantonati al Fondo Rischi per Euro 862.268 è relativo alla copertura dei costi per conguagli su ri-allocazioni volumi gas nel periodo 2013-2018, fatturati alla società nel corso dell'esercizio.

Costi della produzione

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Nella tabella sono riportati gli acquisti di beni in base alla loro natura e partecipazione al processo produttivo:

| | Esercizio 2018 | Variazione rispetto al precedente esercizio | Esercizio 2019 |
|-------------------------------------------------------|-------------------|---------------------------------------------|-------------------|
| Acquisto gas da rivendere | 38.709.983 | (2.663.950) | 36.046.033 |
| Acquisto gas per gestione calore | 900.256 | (166.875) | 733.381 |
| Acquisto energia elettrica da rivendere | 2.109.403 | 270.496 | 2.379.899 |
| Altri acquisti | 54.843 | (17.228) | 37.615 |
| Totale Materie prime, sussidiarie e di consumo | 41.774.485 | (2.577.557) | 39.196.928 |

Gli altri acquisti sono inerenti a spese per cancelleria/modulistica, carburante autocarri e materiali per manutenzioni.

Costi per servizi

Sono in calce esposti i costi sostenuti per gli acquisti di servizi raggruppati per tipologia:

| | Esercizio 2018 | Variazione rispetto al precedente esercizio | Esercizio 2019 |
|---------------------------------|-------------------|---------------------------------------------|-------------------|
| Servizi vari industriali | 16.680.092 | 1.905.370 | 18.585.462 |
| Servizi vari commerciali | 1.327.881 | 26.334 | 1.354.215 |
| Servizi generali amministrativi | 731.054 | (83.371) | 647.683 |
| Servizi hardware/software | 283.512 | 151.911 | 435.423 |
| Spese bancarie | 207.198 | 4.903 | 212.101 |
| Spese postali e di affrancatura | 153.542 | (7.117) | 146.425 |
| Spese recupero crediti | 129.263 | (30.060) | 99.203 |
| Spese progettazione | 10.238 | (94) | 10.144 |
| Consulenze esterne | 96.665 | (19.108) | 77.557 |
| Spese per fidejussioni | 45.661 | (6.029) | 39.632 |
| Spese assicurazione | 63.835 | 14.784 | 78.619 |
| Spese per il personale | 14.536 | (5.189) | 9.347 |
| Compensi CDA e organi sociali | 21.840 | 0 | 21.840 |
| Energia elettrica | 77.929 | 326 | 78.255 |
| Manutenzioni diverse | 21.760 | 18.160 | 39.920 |
| Spese di pubblicità | 58.562 | 24.648 | 83.210 |
| Altre | 40.423 | (19.357) | 21.066 |
| Totale Costi per Servizi | 19.963.991 | 1.976.111 | 21.940.102 |

Tra i servizi vari industriali le voci di costo più rilevanti sono il servizio di vettoriamento del gas e connessi servizi di rete pari ad euro 13.283.171 ed il servizio di trasporto dell'energia elettrica pari ad euro 3.194.679 e spese accessorie; la parte residuale è dovuta a costi per la realizzazione delle centrali termiche poi vendute a clienti o capitalizzate e ad opere di allacciamento alla rete gas.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni terzi sono riportati nella seguente tabella:

| | Esercizio 2018 | Variazione rispetto al precedente esercizio | Esercizio 2019 |
|------------------------------------------|----------------|---------------------------------------------|----------------|
| Locazioni passive | 32.008 | 8.317 | 40.325 |
| Locazioni passive automezzi | 8.191 | 0 | 8.191 |
| Oneri di servizio/servitù | 252 | (234) | 18 |
| Costi per godimento beni di terzi | 40.451 | 8.083 | 48.534 |

Tali costi si riferiscono all' affitto dell'area attrezzata della sede aziendale, l'affitto del nuovo punto vendita di via Saluzzo 88 nel comune di Pinerolo ed al noleggio di veicoli.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono di seguito riportati in base alla loro tipologia:

| | Esercizio 2018 | Variazione rispetto al precedente esercizio | Esercizio 2019 |
|----------------------------------------------|----------------|---------------------------------------------|----------------|
| Imposte e tasse deducibili | 32.690 | (4.884) | 27.806 |
| Imposte e tasse indeducibili | 16.538 | 0 | 16.538 |
| Tassa di possesso automezzi | 3 | (3) | 0 |
| Imposta bollo e valori bollati | 4.925 | 136 | 5.061 |
| Ammende e multe | 1.506 | (366) | 1.140 |
| Sanzioni e penali | 7.892 | (7.891) | 1 |
| Canoni e contributi di funzionamento ad enti | 63.697 | 929 | 64.626 |
| Oneri vs Authority | 17.848 | 3.157 | 21.005 |
| Contributi associazioni di categoria | 17.298 | 1.267 | 18.565 |
| Sopravvenienza passive ordinarie | 8.337 | (7.967) | 370 |
| Erogazioni liberali | 5.000 | (5.000) | 0 |
| Penali addebitate da CL\FO | 10.617 | 831 | 11.448 |
| Altri oneri diversi | 40 | 16.058 | 16.098 |
| Oneri diversi di gestione | 186.391 | (3.733) | 182.658 |

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società collegate

E-GAS Srl

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la collegata E-Gas S.r.l. comportanti costi per euro 2.625.

Alla data del 31/12/2019 i debiti commerciali verso la controllata ammontano a euro 2.625 per fatture da ricevere.

Proventi e oneri finanziari

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili

Proventi finanziari:

| | Esercizio 2018 | Variazione rispetto al precedente esercizio | Esercizio 2019 |
|--------------------------------------|-----------------------|----------------------------------------------------|-----------------------|
| Interessi attivi bancari | 597 | (77) | 520 |
| Interessi attivi di mora D.L. 231/02 | 311.292 | (22.520) | 288.772 |
| Proventi finanziari | 311.889 | (22.597) | 289.292 |

Oneri finanziari:

| | Esercizio 2018 | Variazione rispetto al precedente esercizio | Esercizio 2019 |
|-------------------------------|-----------------------|----------------------------------------------------|-----------------------|
| Interessi passivi bancari | 36.648 | 6.790 | 43.438 |
| Interessi passivi mutui Banca | 173.568 | (54.644) | 118.924 |
| Interessi di mora subiti | 68 | (64) | 4 |
| Interessi passivi diversi | 4.813 | (1.323) | 3.490 |
| Oneri finanziari | 215.097 | (49.241) | 165.856 |

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono importi rilevati in questa voce.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Imposte dell'esercizio**

Sono state rilevate le imposte sul reddito alla voce D) 20 del conto economico, IRAP per euro 90.471 ed IRES per euro 526.768, imposte relative ad esercizi precedenti, a seguito di una più puntuale riconsiderazione del carico impositivo per euro -21.041, ed imposte anticipate e differite per euro 98.196.

L'azienda non ha usufruito dell'azzeramento del saldo dovuto ai fini IRAP, secondo quanto stabilito dall'art. 24 del D.L. n. 34/2020, poichè gli acconti versati nell'esercizio risultano superiori all'imposta dovuta.

Imposte differite ed anticipate

Nel bilancio al 31.12.2019 sono state iscritte imposte anticipate dovute allo stanziamento di un fondo svalutazione crediti maggiore di quello consentito dalla norma fiscale, alla mancata deduzione fiscale della quota annua di ammortamento civilistico del disavanzo da fusione derivante dalla società incorporata (di cui si dirà in seguito), all'incremento di un fondo rischi per passività potenziali come illustrato in precedenza e da imposte e tasse fiscalmente deducibili per cassa, pagate nell'esercizio successivo.

L'importo della fiscalità differita inserito a conto economico è relativo ai maggiori acconti pagati per la gestione del bollo virtuale che saranno spesati in futuro.

Le imposte anticipate iscritte in bilancio per euro 60.440 sono riferite alla mancata deduzione fiscale della quota annua di ammortamento civilistico del disavanzo da fusione già

presente all'interno della società incorporata Ape Rinnovabili Srl; la società aveva infatti proceduto all'affrancamento fiscale di tale importo, ai sensi dell'art. 176 Tuir, sicchè le differenze temporanee emergenti dal diverso importo annuo ammortizzabile civilistico-fiscale saranno riassorbite a partire dall'esercizio successivo a quello in cui terminerà l'ammortamento civilistico.

Contestualmente sono state rilasciate imposte anticipate relative all'attività per imposta sostitutiva per euro 57.752; tale importo è correlato alla durata del beneficio fiscale prodotto dall'affrancamento.

Ovviamente le attività per imposte anticipate sono state rilevate nel presupposto della ragionevole certezza del loro futuro recupero a partire dall'esercizio in cui si annulleranno tali differenze.

La movimentazione e gli effetti sono illustrati nel seguente prospetto:

| | Esercizio 2019 | | | Imposta |
|-------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------|-----------------|
| | Ammontare | Aliquota applicata | | |
| | differ. temporanee | Ires 24% | Irap 3,9% | |
| Rilascio Imposte differite | | | | |
| Valori bollati pagati nel 2017 di competenza dell'es. | 2.512,00 | (602,88) | | (602,88) |
| Totale imposte differite (C/E) | | | | (602,88) |

| | Esercizio 2019 | | | Imposta |
|----------------------------------------|--------------------|--------------------|-------------|--------------|
| | Ammontare | Aliquota applicata | | |
| | differ. temporanee | Ires 24% | Irap 3,9% | |
| Imposte anticipate | | | | |
| Valori bollati rilevate per competenza | 764,00 | (183,36) | | (183,36) |
| Accanton. f.do sval. crediti > 0,5% | 147.592,70 | (35.422,25) | | (35.422,25) |
| Ammortamento Avviamento (ex APR) | 216.631,75 | (51.991,62) | (8.448,64) | (60.440,26) |
| Accantonamento passività potenziali | 559.656,00 | (134.317,44) | (21.826,58) | (156.144,02) |

| | Esercizio 2019 | | | Imposta |
|-------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------|------------------|
| | Ammontare | Aliquota applicata | | |
| | differ. temporanee | Ires 24% | Irap 3,9% | |
| Rilascio imposte anticipate | | | | |
| Imposte e tasse rilevate per competenza | 23,24 | 5,58 | | 5,58 |
| Valori bollati rilevati per competenza | 136,00 | 32,64 | | 32,64 |
| Utilizzo fondo passività potenziali | 862.268,00 | 206.944,32 | 33.628,45 | 240.572,77 |
| Costi stimati del personale | 78.717,00 | 18.892,08 | | 18.892,08 |
| Utilizzo f.do sval. crediti > 0,5% | 140.556,00 | 33.733,44 | | 33.733,44 |
| Affrancamento su amm. Avviamento (ex APR) | | 57.752,22 | | 57.752,22 |
| Totale imposte anticipate (C/E) | | | | 98.195,96 |

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

| | Valore al 31/12/2018 | Variazioni | Valore al 31/12/2019 |
|---------------|----------------------|------------|----------------------|
| Quadri | 2 | 0 | 2 |
| Impiegati | 10 | (1) | 9 |
| Totale | 12 | (1) | 11 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi spettanti agli amministratori

L'Amministratore Unico non ha percepito compenso.

Compensi spettanti al Collegio Sindacale

I membri del collegio sindacale hanno percepito nell'esercizio compensi per euro 21.000, ai quali va sommato il 4% relativo alla cassa di appartenenza (840 euro).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi spettanti alla società di revisione

Il compenso a favore della società di revisione contabile B.D.O. Italia S.p.A. di competenza dell'esercizio 2019 è pari a euro 12.300.

Compensi spettanti al consulente fiscale

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2019 è pari a euro 8.750 ai quali va sommato il 4% relativo alla cassa di appartenenza (350 euro).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni rilasciati dall'azienda o da terzi per essa hanno avuto la movimentazione di seguito riportata:

| | Valore a inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore a fine esercizio |
|----------------------------------------|---------------------------|---------------------------|-------------------------|
| Fidejussioni e cauzioni a terzi | 3.938.485 | (646.395) | 3.292.090 |

La voce "fidejussioni e cauzioni a terzi" comprende le garanzie richieste dalle società fornitrici di gas, energia elettrica, vettoriamento e dall'Ufficio delle Dogane.

Le garanzie ricevute dall'azienda consistono in:

| | Valore a inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore a fine esercizio |
|------------------------------------|---------------------------|---------------------------|-------------------------|
| Creditori c/fidejussioni ed avalli | 490 | 20.280 | 20.770 |

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La diffusione della pandemia "Covid-19" che ha riguardato i primi mesi dell'esercizio 2020 con il conseguente "lockdown", non ha avuto un significativo impatto sia a livello economico che finanziario in quanto le forniture e i servizi erogati dalla società sono rivolti a privati e principalmente ad imprese non interessate dal periodo di fermo produttivo.

L'azienda ha messo in atto una serie di misure organizzative finalizzate a contrastare e contenere la diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro, quali:

- Chiusura del servizio clienti al pubblico e potenziamento del call center
- Informativa periodica sull'emergenza sanitaria a tutti i dipendenti in stretta collaborazione con il Medico Competente e Spp;
- Invio via mail a tutti i dipendenti ed affissione nelle bacheche degli opuscoli rilasciati dal Ministero della Salute e richiamo all'importanza dell'uso delle misure preventive di protezione individuale;
- Istituzione di un'unità di crisi comprendente la Direzione, Rspp, Medico Competente ed RLS;
- Indicazioni a tutti i dipendenti sull'annullamento delle riunioni e sui comportamenti da tenere con i fornitori;
- Limitazione degli accessi alle aree comuni al chiuso;
- Attivazione dello smartworking per tutti i dipendenti per i quali fosse possibile tale tipologia di lavoro;
- Obbligo di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) od altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento quanto previsto dall'art. 1, c. 125 della L. 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), che ha introdotto l'obbligo, sia in capo al beneficiario sia in capo all'erogante, di pubblicazione delle erogazioni pubbliche, si dà atto che nel corso del 2019 non sono stati ricevuti contributi, sovvenzioni o vantaggi economici erogati da parte di pubbliche amministrazioni o da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni.

I compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni o da società da esse controllate, sono dovuti unicamente per corrispettivi relativi a prestazioni svolte dalla società che rientrano nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa.

Informativa su “altri strumenti finanziari”

La società non ha emesso tali tipi di strumenti.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento.

Informativa su patrimoni e finanziamenti destinati

Non risultano operazioni di tale natura.

Operazioni con parti correlate

Non risultano operazioni di tale natura.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Privacy

Il quadro normativo in materia di protezione dei dati personali è stato profondamente modificato dal nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR), pienamente operativo dal 25/05/2018 e dal D. Lgs 101/18. L'Azienda si è dotata di un sistema Privacy integrato e ha nominato quale Responsabile Protezione Dati (DPO), per l'anno 2019, la società Acea Pinerolese Industriale S.p.a. individuato nello stesso DPO incaricato da tale società e si avvale del Team privacy della società Acea Pinerolese Industriale S.p.a., in forza del contratto di service stipulato tra le due società

Il DPO in collaborazione con il Team Privacy ha continuato le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo. In particolare l'attività si è concentrata sull'adeguamento delle misure di sicurezza informatiche, sulla prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach, sull'aggiornamento normativo e partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy, sulla collaborazione costante con i Referenti delle Aree Privacy aziendali e sull'implementazione di un software per la DPIA.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si segnala inoltre che:

- La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento;
- La società non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società;

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Signori Soci azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 1.458.734.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d'imposte pari a euro 694.394 al risultato prima delle imposte, pari a euro 2.153.128.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per euro 1.043.104 ai fondi di ammortamento, euro 280.000 al fondo svalutazione crediti ed euro 559.656 al fondo rischi per conguagli volumi gas.

In considerazione dell'entità del risultato d'esercizio pari a euro 1.458.734 e ammontando ex art. 2430 c.c. la riserva legale a 1/5 del capitale sociale

Vi proponiamo di:

1. approvare il bilancio dell'esercizio 2019, che chiude con un utile di euro 1.458.734;
2. accantonare l'importo di euro 729.367 alla voce altre riserve;
3. distribuire l'importo residuo di euro 729.367 come utile ai soci da ripartirsi in proporzione al capitale posseduto.

Pinerolo, 27 maggio 2020

L' Amministratore Unico
Francesco Ing. Carcioffo

In originale firmato digitalmente dall'amministratore unico Francesco Carcioffo.



Acea Pinerolese Energia S.r.l.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Acea Pinerolese Energia S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Energia S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della Acea Pinerolese Energia S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acea Pinerolese Energia S.r.l. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Energia S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Energia S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 11 giugno 2020

BDO Italia S.p.A.



Anna Maria Bongiovanni
Socio

*Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio
chiuso al 31 dicembre 2019*

Signori Soci,

La relazione che il Collegio Sindacale Vi presenta viene redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del codice civile per riferire sulle attività di vigilanza svolte ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e per esprimere le considerazioni in ordine al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Per quanto riguarda il controllo contabile, di cui all'art. 2409-bis del codice civile, si ricorda che lo stesso è stato esercitato dalla Società di Revisione BDO Italia S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico con delibera assembleare del 28 giugno 2017. Dagli incontri intrattenuti con quest'ultima non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati.

I Sindaci danno atto:

- di aver vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- di aver ottenuto dall'Amministratore Unico, con periodicità almeno trimestrale le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- di aver partecipato alle Assemblee dei Soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali il Collegio può ragionevolmente assicurare che le deliberazioni assunte sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale, ispirate a criteri di sana e corretta gestione e mirate al mantenimento dell'integrità del patrimonio sociale;
- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tal riguardo, di non avere osservazioni particolari da riferire;

- nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio Sindacale non ha riscontrato e non ha avuto segnalazioni dall'Amministratore Unico e dalla Società di Revisione di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale da parte dell'Organismo di Vigilanza segnalazioni, né sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile od esposti di alcun genere;
- il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge;
- l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile;
- dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come predisposto dall'Amministratore Unico, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, e la Relazione sulla gestione, in merito ai quali non abbiamo alcuna segnalazione da riferire.

In data 24 marzo 2020 l'Amministratore Unico ha deliberato il differimento dei termini per l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'articolo 2364 Codice Civile ed in applicazione dell'articolo 106 del D.L. 18/2020 riferito all'emergenza sanitaria Covid-19.

Il progetto di bilancio è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile così come modificate dal D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'OIC nella loro versione revisionata nel 2016.

Per quanto riguarda l'esercizio 2019, la gestione evidenzia un utile netto di Euro 1.458.734 (rispetto all'utile dell'esercizio precedente di Euro 1.565.537); l'Amministratore Unico, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie voci contabili e ha fornito le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo stato patrimoniale sia sul conto economico.

E' stata inoltre fornita, con la Relazione sulla Gestione predisposta dall'Amministratore Unico ai sensi dell'articolo 2428 codice civile, una completa informativa sul risultato d'esercizio e sull'andamento della gestione nonché sui rischi e sulle incertezze che la influenzano.

Si rileva altresì che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 - comma 4 e all'art. 2423 bis - comma 2 del codice civile.

Il Collegio Sindacale constata un andamento di gestione in linea con l'esercizio precedente, con un lieve aumento del risultato della gestione operativa. L'utile di esercizio si posiziona ad un livello lievemente inferiore sostanzialmente per una maggiore incidenza del carico fiscale.

Lo scenario di mercato continua ad essere estremamente concorrenziale con prezzi tendenzialmente stabili e, in alcuni casi, cedenti. Nonostante questo, la società continua nella politica di fidelizzazione della clientela con offerta di servizi orientati anche sulle forniture elettriche, di riqualificazione energetica e di gestione calore.

Molto selettiva risulta la politica delle forniture alle utenze industriali.

Considerando le condizioni generali di mercato e tenendo anche conto degli impatti dell'emergenza sanitaria si ravvisa la necessità di deliberare un adeguato accantonamento degli utili a riserva.

Tutto ciò premesso

Il Collegio Sindacale,

- *considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, società BDO Italia S.p.A., che sono state riportate nell'apposita relazione di revisione sul Bilancio medesimo;*
- *richiamando le raccomandazioni formulate nella presente Relazione*

esprime

- *parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio chiuso il 31 dicembre 2019, così come predisposto dall'organo gestorio;*
- *parere favorevole alla proposta di deliberazione, come formulata dall'Amministratore Unico, circa la destinazione del risultato d'esercizio, anche alla luce delle considerazioni innanzi esposte da parte di questo Collegio.*

Pinerolo, 11 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)

(Dott. Fabrizio COALOVA, Sindaco Effettivo)

(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)

